



VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale n. 3/2023

Il giorno 29/03/2023, alle ore 15,00 presso la sede universitaria di Piazza Rosate, 2 (Città Alta) – Sala Consiglio - si è riunito – previa regolare convocazione prot. n. 59141/II/8 del 8.3.2023 e prot. n.65442/II/8 del 21.3.2023 – il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dell'Università degli Studi di Bergamo per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1 - APPROVAZIONE DEL VERBALE

01/01 Approvazione del verbale n. 2 del 1.3.2023. pag. 6

2 - COMUNICAZIONI DEL RETTORE

02/01 Comunicazioni varie pag. 6

3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

03/01 Programmazione attività didattica a.a. 2023/2024 e assegnazione del relativo budget di spesa ai Dipartimenti pag. 4

03/02 Criteri per la programmazione didattica del Centro Competenza Lingue per l'a.a. 2023/2024 pag. 21

03/03 Programmazione dei Corsi di dottorato di ricerca XXXIX ciclo con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bergamo pag. 23

03/04 Programmazione dei Corsi di dottorato di interesse nazionale XXXIX ciclo e con sede amministrativa presso altri Atenei pag. 29

03/05 Approvazione definitiva del Piano Strategico di Ateneo 2023/2027 pag. 18

03/06 Variazione al tariffario del laboratorio Prove Materiali - Centro di servizio di Ateneo Laboratori di Ingegneria pag. 33

03/07 Contratto per l'affidamento in concessione a ridotto impatto ambientale del servizio di distribuzione bevande ed alimenti tramite distributori automatici ubicati presso le sedi dell'Università degli Studi di Bergamo – CIG 8086252A3D: Proposta revisione canone di concessione pag. 34

4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI

04/01 Lavori di ristrutturazione del fabbricato ex centrale Enel e della costruzione di un nuovo edificio nel comune di Damine - CUP F5916000940005 - CIG 776239964B - Stato dell'arte e determinazioni conseguenti pag. 7



- 04/02 Accordo di Programma per la “riqualificazione e la riconversione funzionale delle ex Caserme Montelungo e Colleoni a Bergamo”- Approvazione Convenzione per la regolazione degli impegni tra Università degli Studi di Bergamo e Regione Lombardia per l’acquisto di spazi per la didattica e per residenzialità universitaria pag. 15

5 - STUDENTI

6 - PERSONALE

- 06/01 Programmazione reclutamento personale - approvazione pag. 39
- 06/02 Chiamata di professori di I fascia ai sensi dell’art. 18, comma 1, della legge 240/2010 pag. 47
- 06/03 Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/2010 (regime previgente al DL 36/2022) pag. 49
- 06/04 Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010 (regime previgente al DL 36/2022) pag. 51
- 06/05 Costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti, del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D e del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP anno 2023 pag. 54

 2

7 - AFFARI GENERALI

- 07/01 Designazione dell’Amministratore unico di Ateneo Bergamo S.p.A. pag. 57

8 - RICERCA E TERZA MISSIONE

- 08/01 Partecipazione ai programmi finanziati da enti esterni: definizione della modalità di calcolo del costo del personale pag. 59
- 08/02 Accordo di cessione della quota di titolarità dell’Università degli studi di Bergamo del brevetto europeo n. 2058448 a favore di MAPEI S.p.A. pag. 61

9 - ACCORDI E ADESIONI

- 09/01 Adesione dell’Università degli studi di Bergamo al progetto UNICORE 5.0 promosso dall’UNHCR in collaborazione con gli altri atenei italiani pag. 64
- 09/02 Accordo quadro con società Ricerca sul Sistema Energetico (RSE) pag. 66
- 09/03 Accordo quadro con l’Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) del GARDA pag. 68
- 09/04 Accordo per la Cattedra Unesco su “Diritti umani, cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile”: rinnovo pag. 4



09/05 Accordo di collaborazione con Associazione Villa Vigoni: rinnovo pag. 70

10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI

11 - ALTRO

- 11/01 Richiesta di concessione del patrocinio per il convegno “Silvio Spaventa in Parlamento: i ceti politici alla prova dell'unificazione” organizzato dalla Fondazione Bertrando e Silvio Spaventa di Bomba (Ch) pag. 71
- 11/02 Richiesta di concessione del patrocinio per il “Laboratorio Sanità 20/30 Lombardia”, promosso da ATS Bergamo e ASST Spedali Civili di Brescia pag. 72
- 11/03 Richiesta di concessione del patrocinio per l'iniziativa “ARIA, Condivisione, Fluido caotico, Inspirazione” organizzata da Nature, Art & Habitat Residency (NAHR) di Taleggio (Bg) pag. 74
- 11/04 Richiesta di patrocinio per il Congresso “Matematica 2023. Storie e narrazioni per la formazione e la didattica”, organizzato da Federazione Italiana Mathesis, Associazione per le Scienze Matematiche pure e applicate (FIM) pag. 75
- 11/05 Richiesta di patrocinio per il Premio “Beautiful Campus Story” a memoria del professor Giovanni Salesi, organizzato da Associazione 1,2,3 Scienza pag. 76

Presenti alla seduta:

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Sergio Cavalieri	Magnifico Rettore	X		
Dott.ssa Simona Bonomelli	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Dott.ssa Roberta Frigeni	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Ing. Andrea Moltrasio	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof.ssa Laura Viganò	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof. Renato Redondi	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof.ssa Isabella Natali Sora	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Silvana Lamancusa	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Andrea Pagani	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Oualid Kaouri	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag – Assente giustificato)



La seduta è svolta in presenza come indicato nella convocazione.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, il Prorettore vicario, prof.ssa Piera Molinelli e il Direttore Generale, Dott.ssa Michela Pilot.

Su invito del Rettore sono presenti, per illustrare gli argomenti di competenza, il prof. Paolo Riva, Delegato del Rettore alla valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare, per i punti 2.1, 4.1, 4.2, il prof. Stefano Tomelleri, Prorettore con Delega alla progettazione partecipata di Ateneo, per il punto 3.5, come previsto dal Regolamento Generale di Ateneo.

Presiede la riunione il Rettore, Prof. Sergio Cavalieri.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale, Dott.ssa Michela Pilot, che è coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella Aponte.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta.

Su proposta del Rettore e con il consenso unanime dei componenti del Consiglio di Amministrazione presenti l'ordine del giorno è integrato con i punti 11.4 e 11.5 e l'ordine di discussione degli argomenti è così modificato: 1.1, 2.1, 4.1, 4.2, 3.5, 3.2, 3.3, 3.4, 3.6, 3.7, 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, 7.1, 8.1, 8.2, 9.1, 9.2, 9.3, 9.5, 11.1, 11.2, 11.3, 11.4, 11.5.

Il Rettore Presidente ritira le seguenti proposte di delibera per approfondimenti:

3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

3.1 - Programmazione attività didattica a.a. 2023/2024 e assegnazione del relativo budget di spesa ai Dipartimenti

9 - ACCORDI E ADESIONI

9.4 - Accordo per la Cattedra Unesco su "Diritti umani, cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile": rinnovo

Integrazioni ordine del giorno:

Il Presidente propone di integrare l'ordine del giorno con il seguente punto:

11.4 - Richiesta di patrocinio per il Congresso "Matematica 2023. Storie e narrazioni per la formazione e la didattica", organizzato da Federazione Italiana Mathesis, Associazione per le Scienze Matematiche pure e applicate (FIM)



Il Consiglio di Amministrazione approva come si seguito riportato:

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni				X	Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Presidente propone di integrare l'ordine del giorno con il seguente punto:

11.5 - Richiesta di patrocinio per il Premio "Beautiful Campus Story" a memoria del professor Giovanni Salesi, organizzato da Associazione 1,2,3 Scienza

Il Consiglio di Amministrazione approva come si seguito riportato:

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni				X	Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La seduta è tolta alle ore 18,10.

Il Rettore informa che si sono svolte il 14 e 15 marzo le elezioni delle rappresentanze studentesche negli organi dell'ateneo per il biennio 2022-2024. Sono stati proclamati gli eletti nei vari organi ed è stata costituita la nuova Consulta degli studenti. Insieme al prof. Gabriele Cocco, Delegato del Rettore ai rapporti con gli studenti e le studentesse, sono stati incontrati i nuovi rappresentanti per le presentazioni e uno scambio di saluti.

Con decreto rettorale Rep. 228/2023 del 24.3.2023 sono stati nominati i seguenti nuovi rappresentanti degli studenti in Consiglio di amministrazione: Sig. Oualid Kaouri e Sig.Andrea Pagani.

Si congratula con loro per l'elezione, li ringrazia per la disponibilità a ricoprire la carica di Consigliere e formula loro l'augurio di un proficuo lavoro, invitando ciascuno di loro a presentarsi.

Il Sig.Oualid Kaouri informa di essere stato eletto nella Lista UNI+ Bergamo e di essere iscritto al 2° anno fuori corso del Corso di Laurea magistrale in diritti dell'uomo, delle migrazioni e della cooperazione internazionale e al 1° anno del corso di Laurea magistrale in Economics and data analysis.

Il sig. Andrea Pagani informa di essere stato eletto nella Lista UNI+ Bergamo e di essere iscritto al 1° anno del corso di laurea in Economia aziendale.



Deliberazione n. 74/2023 - Protocollo n. 69357/2023

Macroarea: **1 - APPROVAZIONE DEL VERBALE**

Punto OdG: 01/01

Struttura proponente: SERVIZIO SUPPORTO ORGANI

Approvazione del verbale n. 2 del 1.3.2023.

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni				X	Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Renato Redondi	X				Sig. Andrea Pagani			X	
Dott.ssa Silvana	X								
Lamancusa									
Sig. Oualid Kaouri			X						

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione delibera di approvare il Verbale n. 2 del 1.3.2023.

Punto OdG: 02/01

Struttura proponente: SERVIZIO SUPPORTO ORGANI

Comunicazioni varie

Il Rettore comunica un aggiornamento in merito ai

Lavori di “rifunzionalizzazione e potenziamento dell’immobile di via f.lli Calvi in Bergamo” –

I lavori sono stati appaltati all’impresa AR.CO. LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE di Ravenna (RA) e verranno eseguiti ditta associata BENIS COSTRUZIONI S.R.L. di Telgate (BG), in qualità di impresa consorziata esecutrice.

I lavori sono stati consegnati all’impresa e sono iniziati in data 2 febbraio 2023.

Ad oggi sono state ultimate le demolizioni del corpo centrale “A” e del corpo “B” fronte via Calvi, oltre ad una porzione del corpo “C”, con relativa rimozione delle macerie di risulta.

Durante le operazioni preliminari di *strip-out* degli edifici da demolire, a seguito delle analisi effettuate dall’impresa sui materiali, è stata riscontrata la presenza di una porzione della copertura del corpo “C” in fibrocemento contenente amianto.

Inoltre, sempre durante le operazioni di analisi dei terreni e di demolizione, si è riscontrata la presenza di due serbatoi interrati (vuoti e dismessi) a servizio dei vecchi generatori di calore posti nelle aree di pertinenza, oltre al rinvenimento di un vano posto al di sotto del piano interrato dell’edificio centrale “A” che si ipotizza sia stato utilizzato, tempi addietro, come cisterna di idrocarburi (sono in corso le operazioni di smaltimento del materiale e liquido ritrovati all’interno e di messa in sicurezza dell’area adiacente, con predisposizione di eventuali ulteriori verifiche).

Infine, durante le demolizioni dell’edificio “C”, è emerso che il corpo di fabbrica confinante sul lato Nord si sorregge su una struttura a telaio in cemento armato tamponata in parte da una semplice



muratura in forato spessore cm. 8 e in parte da muratura in mattoni pieni di antica edificazione e con tecniche promiscue, per i quali, al fine di garantirne la stabilità, si rende necessario ideare un piano di consolidamento delle murature esistenti, mediante interventi di rinforzo strutturale con contrafforti in cemento armato o con putrelle in carpenteria metallica.

Le opere sopra elencate, in corso di perfezionamento, verranno inserite in un progetto di variante riguardante:

- la rimozione del materiale contenente cemento-amianto (porzione della copertura del tetto dell'edificio C) con conseguente bonifica;
- la rimozione dei serbatoi interrati, previa aspirazione del fondo e prova di tenuta;
- lo smaltimento del materiale e liquido ritrovati all'interno della cisterna rinvenuta al di sotto del vano interrato dell'edificio "A", e relative operazioni di messa in sicurezza e verifica di contaminazione dell'area adiacente;
- le opere di modifica/consolidamento del muro di recinzione a confine a Nord con la proprietà a Nord di via Quarenghi 31, al fine di poterne garantire la stabilità e impedire un possibile cedimento;
- il progetto di rinforzo e consolidamento strutturale (in cemento armato o con putrelle metalliche) delle murature esistenti in laterizi e mattoni pieni a confine con la proprietà a Nord.

Il Rettore informa inoltre che, sentito anche il Presidente del CUS, si prevede di non aprire al pubblico il Centro Tennis Loreto per il periodo estivo poiché a inizio estate inizieranno i lavori di ristrutturazione.

Il Rettore propone di anticipare la discussione dei punti 4.1, 4.2 e 3.5 ed il Consiglio di amministrazione approva.

Deliberazione n. 75/2023 - Protocollo n. 69358/2023

Macroarea: **4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI**

Punto OdG: 04/01

Struttura proponente: SETTORE GARE E LAVORI PUBBLICI

Lavori di ristrutturazione del fabbricato ex centrale Enel e della costruzione di un nuovo edificio nel comune di Damine - CUP F5916000940005 - CIG 776239964B - Stato dell'arte e determinazioni conseguenti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni				X
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X			
Prof. Renato Redondi	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X			
Sig. Oualid Kaouri	X			

Nominativo	F	C	A	A s
Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Sig. Andrea Pagani	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che il rapporto obbligatorio sorto tra l'Università degli Studi di Bergamo e RTI Consorzio Integra Società Cooperativa (mandataria) finalizzato alla realizzazione del progetto di investimento avente ad oggetto i lavori di ristrutturazione del fabbricato ex centrale Enel e della costruzione di un nuovo edificio nel comune di Damine - CUP F5916000940005 - CIG 776239964B, registrato al Rep. n. 6275 Serie 1T in data 23 luglio 20219, in ragione di una pluralità di contingenze, ha vissuto una fase di stallo che ha comportato il mancato avanzamento dei lavori e che porta, a seguito degli eventi straordinari che hanno connotato gli anni 2020, 2021 e 2022, ad una nuova valutazione rispetto all'interesse pubblico sotteso al progetto di investimento stesso;

VISTO l'art. 109 d.lgs. 50/2016 (Codice), che prevede che *“fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavoro o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite”*;

VISTO il D.M. n. 1121 del 5 dicembre 2019 - Fondo investimenti edilizia universitaria 2019-2033;

VISTO il D.P.C.M. 22 marzo 2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid19, che prevede all'art. 1, comma 1, lett. A) la sospensione di *“tutte le attività produttive, industriali e commerciali”*, precisando al successivo comma 4 che *“le imprese le cui attività sono sospese per effetto del presente decreto completano le attività necessarie alla sospensione entro il 25 marzo 2020”*;

VISTO il D.P.C.M. 26 aprile 2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid19, che prevede all'art. 2 che *“Sull'intero territorio nazionale sono sospese tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 3”*;

PRESO ATTO del verbale del Consiglio di Amministrazione in data 31 maggio 2011, n. 3/2011, nel quale venivano formulate valutazioni in ordine all'opportunità di provvedere all'acquisizione del complesso immobiliare in parola, nell'ottica di possibili espansioni dell'area universitaria destinata alla didattica, con *“possibilità di sviluppo del Polo Ingegneristico. Si potranno infatti realizzare nuovi servizi, eventualmente anche ripensando la collocazione dell'aula magna che attualmente è acquisita in locazione”*;

PRESO ATTO della nota, trasmessa in data 3 settembre 2015, acquisita al sistema di gestione documentale di Ateneo al prot. n. 51863/2015, con la quale il Comune di Dalmine comunicava la disponibilità a far subentrare l'Università nell'acquisizione dell'immobile ex centrale Enel di proprietà di ENEL Distribuzione S.p.a., da destinare a servizi universitari;

PRESO ATTO della delibera del Consiglio di Amministrazione, seduta del 15 settembre 2015, verbale n.7/2015, con la quale:

- si dava evidenza della circostanza che le determinazioni assunte con la sopracitata delibera n. 3/2011 erano state sospese, in considerazione delle restrizioni al finanziamento degli Atenei da parte dello Stato;
- si decideva di candidare l'intervento di riconversione della ex sottostazione Enel di Dalmine per la realizzazione di servizi universitari, presentando una manifestazione di



interesse rispetto all'avviso del 2 luglio 2015 avente ad oggetto la selezione delle iniziative immobiliari di elevata utilità sociale, valutabili nell'ambito dei piani triennali di investimento dell'INAIL ai sensi dell'art. 1, comma 317, della Legge 23.12.2014, n. 190;

PRESO ATTO del contratto di compravendita immobiliare concluso tra l'Università degli Studi di Bergamo e la società Enel Distribuzione Spa in data 17 maggio 2016 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Bergamo il 6 giugno 2016 n. 20395 Serie 1T avente ad oggetto l'immobile di Via Marconi, in catasto fabbricati via Monte Pasubio, 3, - Dalmine costituito da cabina primaria ed immobili di pertinenza (d'ora in poi, ex centrale Enel);

PRESO ATTO che in data 2 novembre 2016 è stato sottoscritto il contratto, prot. n. 117804/X/4, tra l'Università di Bergamo e l'ATI costituita dall'Arch. Maria Teresa Franceschin, Arch. Marcella Datei, Ing. Saverio Valicenti, Ing. Antonino Casale e Ing. Emanuele Crotti di Bergamo finalizzato alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento di ristrutturazione dell'ex centrale Enel;

PRESO ATTO che la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica è stata connotata da una partecipazione attiva dell'Ateneo concretizzatasi in una serie di incontri che sono intervenuti tra il gruppo di coordinamento, costituito dal Prof. Giancarlo Maccarini (delegato dal Rettore), dal Prof. Paolo Riva e dal Prof. Aggr. Fulvio Adobati e il gruppo di progettazione, nel corso dei quali si è delineata, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire;

PRESO ATTO che il progetto di fattibilità presentato dal RTI in data 9 novembre 2016, prot. n. 119670/IX/1, comprendeva tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma 1 dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016, nonché schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche;

 9

PRESO ATTO del contratto di Rep. n. 1/2017 in data 28 novembre 2017 con il quale l'Università affidava al R.T.I. Gnosis Architettura società cooperativa (mandataria) - Arch. Andrea Martinuzzi (Genova) (mandante) - Ing. Fulvio Catalano (Vasto CH) (mandante) - Arch. Danilo Antonello Vespier (Genova) (mandante), il servizio di progettazione definitiva e esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativamente ai lavori relativi al progetto di investimento ex centrale Enel;

PRESO ATTO del contratto di Rep. n. 9/2018, in data 4 aprile 2018, con il quale veniva affidato l'incarico di verifica del progetto in argomento e il supporto alla validazione alla società ICMQ S.p.a.;

PRESO ATTO del verbale di verifica finale trasmesso dalla società ICMQ S.p.a. in data 14 dicembre 2018 (All.1);

PRESO ATTO del verbale di validazione redatto in data 17 dicembre 2018 dall'Ing. Francesco Lanorte in qualità di RUP della procedura in argomento (All.2);

PRESO ATTO della delibera di Rep. n. 213/2018 seduta del 18 dicembre 2018, del Consiglio di Amministrazione, con la quale veniva:

- approvato il progetto esecutivo per i lavori di Ristrutturazione del fabbricato in Dalmine ex Centrale Enel e di costruzione nuovo edificio;



- dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 è il dott. Ing. Francesco Lanorte;
- dato atto che l'appalto dei lavori avrebbe avuto luogo con procedura aperta, ai sensi degli artt. 59, comma 1 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 c. 2 e 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- affidato al R.T.I. Gnosis Architettura società cooperativa (mandataria) la D.L. e il Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;

PRESO ATTO del contratto sottoscritto in data 18 luglio 2019, e registrato all'Agenzia delle Entrate di Bergamo al Rep. n. 6275 Serie 1T in data 23 luglio 2019, con il quale venivano affidati i lavori di ristrutturazione del fabbricato ex centrale Enel e della costruzione di un nuovo edificio nel comune di Damine all'impresa RTI Consorzio Integra Società Cooperativa (mandataria);

PRESO ATTO del verbale di consegna dei lavori in data 2 settembre 2019;

PRESO ATTO della liquidazione dell'anticipazione contrattuale per complessivi euro 1.323.169,04 IVA inclusa;

PRESO ATTO del verbale di sospensione parziale dei lavori a far data dal 10 ottobre 2019 (All.3);

PRESO ATTO della sospensione dei lavori disposta in applicazione delle disposizioni emergenziali Covid-19;

PRESO ATTO dell'esigenza, in fase di inizio lavori di effettuare una verifica per escludere la possibile presenza di ordigni bellici in tutta l'area di cantiere attraverso l'affidamento alla Società COEMA/ Bord s.r.l. di Padova;

PRESO ATTO del rapporto reso dalla società incaricata in data 3 marzo 2020, che metteva in evidenza l'assenza nell'area di cantiere di ordigni bellici, suggerendo tuttavia una ulteriore fase di verifica ad un livello di profondità compatibile con le fondazioni del nuovo edificio;

PRESO ATTO dell'ordine di servizio n. 2/2020, in data 11 maggio 2020, acquisito al sistema di gestione documentale al prot. n. 66647 in data 12 maggio 2020, con il quale veniva ordinata la ripresa dei lavori, sospesi a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, a far data dal 14 maggio 2020 (All.4);

PRESO ATTO della nota trasmessa in data 14 maggio 2020 con la quale l'appaltatore, prendeva atto di quanto disposto con l'ordine di servizio n. 2/2020 ricevuto a mezzo PEC in data 12 maggio 2020, e formulava alcune osservazioni in ordine ai tempi e alle modalità di esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto;

PRESO ATTO del SAL n. 1 con il quale sono state contabilizzate lavorazioni per euro 439.608,11 dai quali sono stati trattenuti euro 2.089,70 a titolo di 0,5% ed euro 30.035,82 a titolo di deduzione della quota di anticipazione;

PRESO ATTO che in data 15 luglio 2020 è stato liquidato, in ragione di quanto sopra esposto, l'importo di euro 407.482,59;

PRESO ATTO che l'appaltatore in data 7 ottobre 2020 con nota acquisita al sistema di gestione documentale al prot. n. 161547, formulava istanza di sospensione dei lavori;



PRESO ATTO della nota trasmessa dalla D.L. al RUP in data 16 ottobre 2020, acquisita al sistema di gestione documentale al prot. n. 165871 in data 16 ottobre 2020, con la quale, a supporto delle valutazioni del R.U.P., *“nell’ottica di una fattiva collaborazione e del proseguimento delle attività di cantiere nel modo più rapido possibile”*, si evidenziava che:

- ✓ *“Il Verbale di ripresa dei Lavori, resa possibile dall’art. 2, comma 4 del D.P.C.M. 26/04/2020 (misure di contrasto al contagio da Covid 19) è pronto ed è stato inviato all’Appaltatore per la firma. Tale verbale è stato preceduto, ai sensi dell’art. 10 comma 4 del D.M. n.49/2018 da apposita disposizione, concretizzata con l’Ordine di Servizio n. 02.*
- ✓ *La predisposizione del cronoprogramma dei lavori da parte dell’Appaltatore è un preciso impegno a suo carico previsto dall’art.12 del Capitolato Speciale d’Appalto, e non è mai stata perfezionata. Vi sono molte lavorazioni che possono essere svolte tra quelle previste sull’edificio ex Enel: la richiesta del cronoprogramma era finalizzata a concertare con l’Appaltatore, sulla base delle sue valutazioni e disponibilità, il modo ottimale di proseguire senza indugio le lavorazioni a contratto.*
- ✓ *Le residue operazioni di bonifica da ordigni bellici e lo spostamento del cavo Enel riguardano una superficie ridotta dell’area ove si debbono realizzare le fondazioni, che riteniamo possano essere iniziate.*
- ✓ *Per quanto sopra, a parere della D.L. non si ritiene vi siano motivazioni sufficienti e fondate per una sospensione dei lavori: le osservazioni espresse dalla ditta Coema, al di là della loro effettiva pertinenza, non risultano ostative ad un proseguimento di una parte consistente delle lavorazioni”;*

PRESO ATTO della delibera di Rep. n. 192/2020, seduta del 27 Ottobre 2020, con la quale il Consiglio di Amministrazione prendeva atto della relazione allo stesso sottoposta, nella quale si evidenziava lo stato del cantiere e le criticità insorte con la D.L. (All.5);

11

PRESO ATTO che l’appaltatrice, con nota trasmessa in data 29 ottobre 2020, acquisita al sistema di gestione documentale al prot. n. 169815 in data 2 novembre 2020, rinnovava la richiesta di sospensione totale dei lavori;

PRESO ATTO della nomina del Collegio consultivo tecnico, disposta con decreto rettorale Rep. n. 559/2020 in data 6 novembre 2020;

PRESO ATTO che con nota in data 19 novembre 2020, acquisita al sistema di gestione documentale al prot. n. 174108, il Ministero dell’Università e della Ricerca comunicava all’Ateneo l’ammissione al cofinanziamento del progetto di investimento in parola unitamente a quello del complesso di sant’Agostino per complessivi euro 6.434.412,00;

PRESO ATTO della delibera del Consiglio di Amministrazione di Rep. n. 209/2020, seduta del 27 novembre 2020, con la quale si prendeva atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico del Cantiere dei lavori di ristrutturazione del fabbricato in Dalmine Ex Centrale Enel e si condivideva l’opportunità di investire fin da subito il Collegio Consultivo Tecnico delle criticità del cantiere in parola;

PRESO ATTO della delibera del Consiglio di Amministrazione di Rep. n. 210/2020, seduta del 27 novembre 2020, con la quale veniva disposto il recesso dal disciplinare d’incarico stipulato con la D.L., R.T.I. Gnosis Progetti società cooperativa, incaricato della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza;



- PRESO ATTO dell'istanza avanzata dall'impresa esecutrice in data 2 novembre 2020, acquisita al sistema di gestione documentale al prot. n. 169815 in data 2 novembre 2020, con la quale l'appaltatore rinnovava la richiesta di sospensione totale dei lavori (All.6);
- PRESO ATTO della "riserva n. 1" avanzata dall'appaltatore in data 13 novembre 2020, acquisita al sistema di gestione documentale al prot. n. 172379, con la quale l'appaltatore chiedeva l'immediato ristoro di un importo complessivo pari ad € 475.804,39 (All.7);
- PRESO ATTO del parere espresso dal Collegio Consultivo tecnico in data 14 dicembre 2020 (All.8), che sanciva la legittimità della pretesa avanzata dall'appaltatore in merito alla sospensione totale dei lavori ritenendo che le divergenze che avevano portato alla sospensione lavori potevano essere superate con:
- la nomina di un nuovo direttore dei lavori e un nuovo Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
 - la definizione della eventuale sussistenza di una reale necessità di completamento della indagine bellica e, in caso affermativo, esecuzione del suo completamento;
 - la definizione e approvazione di una perizia suppletiva;
- PRESO ATTO della liquidazione dell'anticipazione sul cofinanziamento del progetto di investimento in parola effettuata dal MUR ammontante a euro 998.319,38;
- PRESO ATTO del D.R. di Rep. n. 644/2020 del 21 dicembre 2020, con il quale veniva affidato, in via d'urgenza, l'incarico di direzione lavori all'RTI costituendo composto dal Dott. Ing. Luciano Molteni, Dott. Ing. Simone Pansieri, Dott. Ing. Erich Vincenzo e Studio Locatelli Rizzuto ingegnere architetto associati, nella persona dell'Ing. Ivan Locatelli e Geom. Antonio Pansieri;
- PRESO ATTO della delibera del Consiglio di Amministrazione di Rep. n. 274/2020, seduta del 22 dicembre 2020, con la quale veniva ratificato il predetto decreto rettorale d'urgenza;
- PRESO ATTO del verbale di sospensione dei lavori in parola trasmesso dal RUP all'impresa appaltatrice, in data 8 gennaio 2021, con il quale si disponeva:
- la nomina di un nuovo direttore dei lavori;
 - la sospensione totale dei lavori a far data dal 16 dicembre 2020;
 - la ripresa degli stessi al superamento delle ragioni fondanti la sospensione;
- PRESO ATTO dell'incarico conferito al RTP Ing. Luciano Molteni (mandatario) di Rep. n. 12/2021 in data 9 marzo 2021 relativo alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza relativo al cantiere in argomento;
- PRESO ATTO della relazione redatta dall'Ing. Simone Pansieri relativa alle valutazioni tecniche in ordine alla presenza di ordigni bellici nell'area di cantiere al livello di profondità delle fondazioni del nuovo edificio, dalla quale emergeva che *"L'area occupata dai fabbricati della Edison e della Vizzola all'epoca del bombardamento non ha subito danni, così come l'area antistante divisa allora dalla via Danieli. Pertanto non sussiste la necessità di proseguire nella ricerca degli ordigni bellici, in considerazione del fatto che nell'area oggi bonificata furono effettuati lavori, anche in profondità, successivamente al 1953 per la costruzione della cabina primaria di trasformazione della società ENEL SPA."*;
- PRESO ATTO della nota trasmessa in data 24 dicembre 2021 dal RUP all'esecutrice e alla D.L., acquisita al sistema di gestione documentale al Prot. n. 146175 in data 24 dicembre 2021,



con la quale si comunicava che *“è fissata una visita di sopralluogo per collaudo parziale dei lavori effettuati dall’esecutore alla data del 16.12.2020, per il giorno: Mercoledì 19 gennaio 2022 alle ore 10.00 presso il cantiere di Dalmine di Via Pasubio/Via Galvani/Viale Marconi. Con l’occasione, si ricorda alla ditta Coema Lavori Società Cooperativa, così come già evidenziato dal collaudatore, Ing. Carlo Tollardo, durante l’incontro informale del 15.12, di provvedere alla quantificazione dei lavori realizzati ma non contabilizzati, cioè i lavori eseguiti dopo il SAL01 e fino alla sospensione lavori dei lavori del 16.12.2020”*;

PRESO ATTO del verbale in data 19 gennaio 2022 finalizzato alla verifica dello stato di cantiere (All. 9);

PRESO ATTO della nota trasmessa dall’esecutrice alla stazione appaltante in data 2 febbraio 2022, acquisita al sistema di gestione documentale al prot. n. 19668 in data 3 febbraio 2022, con la quale venivano espresse le osservazioni in merito al predetto verbale (All.10);

CONSIDERATO che i nuovi assetti sociali ed economici hanno spinto la *governance* di Ateneo, insediata nel dicembre 2021, a valutare ulteriori opportunità logistiche per soddisfare le esigenze di spazi connesse alle attività didattiche e di ricerca, non solo alla luce dell’evento pandemico e bellico ma anche alla luce dell’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che vede un incremento sostanziale di personale di ricerca e di attrezzature scientifiche e laboratoriali;

CONSIDERATO che nelle more di definizione dei suddetti aspetti si è reso necessario rinviare ogni determinazione nel merito relative al cantiere in argomento;

CONSIDERATO che l’interesse pubblico originario sotteso al progetto di investimento ex centrale Enel consisteva nell’esigenza di ampliare gli spazi del Polo ingegneristico destinati alla fruizione delle lezioni da parte degli studenti che, fino a quel momento, si erano svolte esclusivamente in presenza;

CONSIDERATO che, a seguito dell’emergenza da Covid 19, si verificava un mutamento della modalità di erogazione delle attività legate alla didattica, con lo sviluppo di competenze in tema di didattica interattiva basata su tecnologie innovative, su cui l’Ateneo sta investendo, come si evince tra l’altro dalla delibera del Senato Accademico del 3.10.2022, punto 3.1, “Progetti didattici sperimentali: seconda edizione” e dalla delibera del Senato Accademico del 27.2.2023, punto 3.6, “Bando Teaching Quality Program per l’a.a. 2023/2024”;

CONSIDERATO che le mutate esigenze didattiche attualmente privilegiano l’utilizzo di ambienti di apprendimento ecosistemici, in cui possano integrarsi Learning Management Systems (LMS) online, attività in presenza e uso delle tecnologie in presenza mal si conciliano, risultando superate, con la disponibilità di grandi aule ad anfiteatro previste nel progetto esecutivo;

CONSIDERATO che il progetto esecutivo risulta altresì superato in ragione del fatto che le nuove modalità didattiche in ambito ingegneristico vedranno sempre più pervasivo l’utilizzo delle tecnologie e delle esperienze laboratoriali, in quanto favoriscono l’integrazione e l’allineamento studenti-docenti;

CONSIDERATO altresì che la dimensione di ambiente ecosistemico richiede spazi specificamente disegnati per favorire l’interazione e la partecipazione degli studenti, permettendo nel contempo di connettere i contesti formali a quelli informali dell’apprendimento;



CONSIDERATO che la soluzione progettata, a *contrariis*, risulta estremamente rigida, e conseguentemente superata, andandosi oggi a prediligere spazi che consentano una elevata flessibilità nell'allestimento, adeguatamente attrezzati con strumenti informatici, che, a seconda delle esigenze, possano trasformarsi in aule per la didattica frontale o in spazi destinati a lavori di gruppo o, ancora, ad esperienze tecnico-pratiche che permettano di arricchire e aumentare l'esperienza in presenza, per una didattica più attiva, progettuale e partecipata;

CONSIDERATO che per le predette motivazioni l'interesse pubblico originario deve ritenersi mutato, integrandosi pertanto gli elementi costitutivi che giustificano il ricorso all'istituto del recesso, nei termini disciplinati dall'art. 109, D. Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO altresì che i prezzi dei materiali necessari alla realizzazione del progetto di investimento hanno subito un incremento sostanziale rispetto ai valori definiti in sede di progettazione;

CONSIDERATO che i predetti aumenti comporterebbero una rimodulazione che avrebbe un significativo impatto sul quadro economico del progetto di investimento e che, pur garantendo la realizzazione dell'opera, andrebbe oltre le somme previste a budget investimenti ed in ogni caso non ci sarebbe una rispondenza rispetto all'interesse pubblico attuale;

CONSIDERATO che ai fini dell'esercizio del predetto diritto è necessario che la stazione appaltante compia tutte le azioni finalizzate alla quantificazione degli importi dovuti considerando altresì le "riserve" avanzate nel corso del rapporto contrattuale e delle voci prescritte dall'art. 109 del Codice;

CONSIDERATO che il recesso dal predetto rapporto obbligatorio comporta conseguentemente anche il recesso dal rapporto obbligatorio con il RTP Ing. Luciano Molteni (mandatario) affidatario della Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

CONSIDERATO che non essendo stato realizzato il progetto di investimento, potrebbe rendersi necessaria la refusione al MUR delle somme ricevute a titolo di anticipo sul cofinanziamento ministeriale, per euro 998.319,38;

DELIBERA

- 1) di prendere atto del mutato interesse pubblico per le ragioni in premessa esposte;
- 2) di prendere atto e ritenere condivisibile l'atteggiamento prudenziale che ha portato a non assumere determinazioni nelle more di definizione dei nuovi assetti per le ragioni in premessa specificate;
- 3) di dare mandato agli uffici competenti per la quantificazione degli oneri conseguenti al recesso da tutti i rapporti obbligatori connessi all'appalto principale;
- 4) di dare mandato agli uffici competenti di accantonare in via prudenziale la somma ricevuta dal Ministero a titolo di anticipo sul cofinanziamento ministeriale, per euro 998.319,38;
- 5) di rinviare la determinazione in ordine al recesso a seguito della quantificazione dei costi connessi e alle interlocuzioni dovute con gli attori coinvolti, con particolare riferimento al tema delle "riserve" avanzate dall'impresa esecutrice dei lavori.



Deliberazione n. 76/2023 - Protocollo n. 69359/2023

 Macroarea: **4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI**

Punto OdG: 04/02

Struttura proponente: SETTORE GARE E LAVORI PUBBLICI

Accordo di Programma per la “riqualificazione e la riconversione funzionale delle ex Caserme Montelungo e Colleoni a Bergamo” - Approvazione Convenzione per la regolazione degli impegni tra Università degli Studi di Bergamo e Regione Lombardia per l’acquisto di spazi per la didattica e per residenzialità universitaria

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni				X	Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che, all’esito delle interlocuzioni tra Regione Lombardia e Università degli Studi di Bergamo, è stato predisposto uno schema di convenzione per la regolazione degli impegni tra le parti per l’acquisto di spazi per la didattica e la residenzialità universitaria in adempimento degli impegni assunti nell’ambito dell’Accordo di Programma per la “*riqualificazione e la riconversione funzionale delle ex Caserme Montelungo e Colleoni*”;

PREMESSO che, prima di procedere alla sottoscrizione della predetta convenzione, si rende necessario sottoporre il relativo schema per l’approvazione al Consiglio di Amministrazione;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. 2012/21/UE del 20 dicembre 2011, riguardante l’applicazione delle disposizioni dell’articolo 106, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea relativa agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG);

VISTA la L.R. 31 marzo 1978, n. 34, recante “*Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione*”;

VISTA la L.R. 8 luglio 2016, n.16 e, in particolare, l’art. 1, co. 3, che stabilisce che “*gli alloggi sociali di cui alla presente legge possiedono le caratteristiche e le finalità degli alloggi sociali così come definiti all’art.1, comma 2 del d.m. 22 aprile 2008*” e l’art. 35 che prevede, tra i servizi abitativi sociali, quelli residenziali universitari, prescrivendo altresì che la Regione sostiene



la realizzazione di residenze universitarie e servizi a supporto dell'attività formativa per gli studenti fuori sede;

VISTA la L.R. 28 dicembre 2018, n. 24, "*Legge di stabilità 2019/2021*", con la quale Regione Lombardia ha stanziato € 10.000.000,00 per le annualità 2019-2023 da destinarsi, nell'ambito della programmazione negoziata, a finanziamento del progetto per la realizzazione della residenzialità universitaria di Bergamo prevista dall'Accordo di Programma sottoscritto in data 29 luglio 2016 tra l'Università degli Studi di Bergamo, il Comune di Bergamo e CDP Investimenti SGR s.p.a. per la riqualificazione e riconversione funzionale delle ex caserme Montelungo-Colleoni;

VISTA la L.R. 7 agosto 2020, n. 18, "*Assestamento al bilancio 2020–2022 con modifiche di leggi regionali*", con la quale veniva precisato che i finanziamenti assegnati all'Università di Bergamo sono da destinarsi nell'ambito della programmazione negoziata alle nuove sedi universitarie di Bergamo, all'interno delle ex Caserme Montelungo e Colleoni;

VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture 22 aprile 2008, "*Definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dall'obbligo di notifica degli Aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato Istitutivo della Comunità Europea*";

VISTA la d.g.r. 19 dicembre 2016, n. X/6002, "*Metodologia di valutazione della sovra compensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi, ai sensi della l.r. 30 marzo 2016, n. 8 «Legge europea regionale 2016», art. 6 «Servizio di interesse economico generale nell'ambito dei servizi abitativi*»;

VISTA la d.g.r. 5 agosto 2020, n. XI/3531, "*Programma degli interventi per la ripresa economica – variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022*" con la quale sono stati assegnati all'Università di Bergamo ulteriori € 5.000.000,00 per la riqualificazione della ex Caserma Montelungo, poi aggiornata con d.g.r. 3 marzo 2021, n. XI/4381, che ha previsto tra le modalità di assegnazione dei finanziamenti, la sottoscrizione di una convenzione con i beneficiari per la definizione degli impegni delle parti;

VISTO che con d.d.s. 14 dicembre 2020 n. 15668 e ss.mm.ii., è stato assunto l'impegno di spesa a favore dell'Università degli Studi di Bergamo per complessivi € 15.000.000,00;

PRESO ATTO l'Accordo di Programma sottoscritto in data 29 luglio 2016 tra l'Università degli Studi di Bergamo, il Comune di Bergamo e CDP Investimenti SGR s.p.a. per la riqualificazione e riconversione funzionale delle ex caserme Montelungo-Colleoni, con l'obiettivo di recuperare gli immobili esistenti funzionali all'insediamento di servizi universitari (residenze universitarie e Centro Universitario Sportivo), oltre a funzioni residenziali, terziario/commerciali e a servizi, assicurando il coordinamento dei soggetti pubblici e privati nella definizione ed attuazione degli interventi previsti;

PRESO ATTO dell'atto integrativo all'Accordo di Programma, sottoscritto in data 31 agosto 2020, che prevedeva l'acquisto da parte dell'Università degli studi di Bergamo, previa acquisizione del parere di congruità dell'Agenzia del Demanio, del complesso immobiliare Montelungo a euro 24.900.000,00 IVA esclusa e dell'edificio EC ex caserma Colleoni per euro 7.700.000,00 IVA esclusa;

PRESO ATTO della delibera del Consiglio di Amministrazione di Rep. n. 328/2022 in data 22 dicembre 2022 con la quale veniva approvato lo schema del secondo atto integrativo all'accordo di programma;



PRESO ATTO del secondo atto integrativo all'Accordo di Programma, sottoscritto tra le parti il 30 dicembre 2022, che prevedeva all'art. 4.3, lett. E) in capo all'Università degli Studi di Bergamo l'impegno *"di sottoscrivere la convenzione con Regione Lombardia per la regolazione dei reciproci impegni connessi all'assegnazione dei finanziamenti regionali, in attuazione alla d.g.r. 6002/2016"*;

PRESO ATTO che la Regione Lombardia ha stanziato l'importo di euro 15.000.000,00 a finanziamento del progetto per la realizzazione della residenza universitaria prevista dall'Accordo di Programma in parola;

PRESO ATTO delle interlocuzioni intervenute per le vie brevi tra le parti, in merito alla predisposizione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Università degli Studi di Bergamo, per la regolazione dei reciproci impegni connessi all'assegnazione dei finanziamenti regionali, in attuazione alla D.G.R. 6002/2016, in relazione all'acquisto della ex caserma Montelungo e gestione della residenza universitaria e all'acquisto della porzione di immobile ex caserma Colleoni, da destinare ad aule e spazi per la didattica;

PRESO ATTO del contenuto dello schema di convenzione allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Bergamo, con la sottoscrizione del secondo atto integrativo all'Accordo di Programma, in data 30 dicembre 2022, ha assunto l'impegno, tra gli altri, *"di sottoscrivere la convenzione con Regione Lombardia per la regolazione dei reciproci impegni connessi all'assegnazione dei finanziamenti regionali, in attuazione alla d.g.r. 6002/2016"*;

CONSIDERATO che, al fine di adempiere al predetto impegno, l'Università ha elaborato, di concerto con Regione Lombardia, uno schema di convenzione, avente ad oggetto la determinazione dei reciproci impegni tra Regione e Università in ordine all'acquisto e gestione di immobili da parte dell'Università da destinare in parte a residenzialità universitaria (ex Caserma Montelungo) ed in parte ad aule e spazi per la didattica (porzione della ex Caserma Colleoni);

CONSIDERATO che, prima di procedere alla sottoscrizione della predetta convenzione, è necessario acquisire l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dello schema di convenzione sottoposto e allegato alla presente;

DELIBERA

- 1) di approvare la convenzione tra Regione Lombardia e Università degli Studi di Bergamo per la regolazione degli impegni tra le parti per l'acquisto di spazi per la didattica e la residenzialità universitaria in adempimento degli impegni assunti nell'ambito dell'Accordo di Programma per la *"riqualificazione e la riconversione funzionale delle ex Caserme Montelungo e Colleoni"*, come da schema allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale della stessa;
- 2) di dare mandato al Rettore per la sottoscrizione della convenzione tra Regione Lombardia e Università degli Studi di Bergamo per la regolazione degli impegni tra le parti per l'acquisto di spazi per la didattica e la residenzialità universitaria in adempimento degli impegni assunti nell'ambito dell'Accordo di Programma per la *"riqualificazione e la riconversione funzionale delle ex Caserme Montelungo e Colleoni"*;
- 3) di demandare agli uffici competenti l'adozione degli atti conseguenti.



Deliberazione n. 77/2023 - Protocollo n. 69360/2023

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/05

Struttura proponente: SETTORE PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE

Approvazione definitiva del Piano Strategico di Ateneo 2023/2027

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni				X	Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 30 dicembre 2011, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il Modello di Accreditamento Periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA3) approvato con delibera del Consiglio Direttivo Anvur n.183 dell'08 settembre 2022 e s.m.i.;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo emanato con Decreto Rettorale rep. 92/2012, prot. 2994/I/002 del 16 febbraio 2012;

RICHIAMATO il decreto rep. 1002/2021 del 13 dicembre 2021 di nomina di Prorettori e delegati del Rettore, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto e s.m.i.;

PRESO ATTO che l'Ateneo si deve dotare di un piano strategico per il periodo 2023-2027, quale documento guida per l'assunzione delle decisioni strategiche con prospettiva di medio-lungo termine;

CONSIDERATO che tale Piano Strategico è il documento di programmazione che:

- definisce la missione, gli indirizzi strategici delle politiche di Ateneo e gli obiettivi,
- rappresenta il riferimento per la programmazione dell'Ateneo e dei Dipartimenti
- coinvolge tutta la comunità di Ateneo e gli interlocutori con cui UniBg entra in contatto, a partire dal territorio, per giungere fino al contesto nazionale e internazionale,
- mostra interazioni, coerenze e interdipendenze fra progettualità di diversa natura

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2022 punto 03/05 (n. 47/2022 - Protocollo n. 58815/2022) con la quale è stato dato mandato al Prorettore delegato alla Progettazione Partecipata di Ateneo prof. Stefano Tomelleri di curare le



operazioni necessarie alla redazione del Piano Strategico di Ateneo 2023-2027 (PiSA 2023-2027) e nominato il relativo gruppo di lavoro (GRS-Gruppo di Riflessione Strategica);

RICHIAMATA la deliberazione del SA del 14 novembre 2022 punto 03/03 (n. 264/2022 - Protocollo n. 191586/2022) con la quale è stata anticipata ai Senatori la prima parte discorsiva del PiSA 2023-2027 (“Principi guida e Linee di indirizzo”), resa pubblica in occasione dell’Inaugurazione dell’Anno Accademico 2022/2023 in data 21 novembre 2022;

RICHIAMATA la deliberazione del SA del 19 dicembre 2022 punto 03/07 (n. 312/2022 - Protocollo n. 204251/2022) con la quale il Senato Accademico ha approvato in via preliminare i contenuti del PiSA 2023-2027 e in particolare la sezione “Principi guida e linee strategiche” e la sezione “Obiettivi e azioni strategiche”

RICHIAMATA la deliberazione del CdA del 20 dicembre 2022 punto 03/08 (n. 301/2022 - Protocollo n. 204163/2022) con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato in via preliminare i contenuti del PiSA 2023-2027 e in particolare la sezione “Principi guida e linee strategiche” e la sezione “Obiettivi e azioni strategiche”

RICHIAMATA la deliberazione del CdA del 20 dicembre 2022 punto 03/01 (n.302/2022 - Protocollo n. 204164/2022) con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato Il Bilancio Preventivo, e le relative slide di presentazione allegate nelle quali i capitoli di spesa sono stati aggregati secondo il medesimo criterio del Piano Strategico, ovvero le Missioni Istituzionali e gli Asset di sviluppo;

PRESO ATTO che in data 11 gennaio 2023 si è tenuto un incontro alla presenza di Rettore, Prorettori delegati, Coordinatrice del Nucleo di Valutazione, Direttore Generale, Dirigenti e Responsabili di Servizio, propedeutico alla redazione degli Obiettivi di Performance delle strutture per il prossimo triennio in linea con le priorità strategiche e che la documentazione di corredo è agli atti del Settore Pianificazione e Valutazione:

RICHIAMATA la deliberazione del CdA del 31 gennaio 2023 punto 06/08 (n. 19/2023 - Protocollo n. 22665/2023) con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO 2023-2025) contenente le metriche e gli indirizzi di creazione, protezione e sostegno di “Valore Pubblico”;

VALUTATA la necessità di:

- riformulare alcuni obiettivi specifici e azioni della scheda “Sviluppo Organizzativo” approvati a dicembre per dare maggior evidenza agli aspetti di trasparenza, anticorruzione e legittimità amministrativa, anche in forza del PIAO 2023-2025 di recente adozione;
- Adeguare i contenuti del PiSA 2023-2027 e rispettivi allegati ad un linguaggio *inclusivo*, *sulla base delle interlocuzioni avviate con il CUG nel mese di marzo*;

RILEVATA l’opportunità di integrare il piano strategico con una nota metodologica relativa al processo di costruzione del Piano Strategico, alle modalità di Riesame e alla coerenza con gli Obiettivi di sviluppo globali, nazionali e locali (Allegato 1);

RAVVISATA altresì la necessità di integrare la sezione “Obiettivi e azioni Strategiche” approvata in dicembre con un set di indicatori quali-quantitativi coerenti con i dettami ministeriali del modello AVA3 - ANVUR e della Programmazione Triennale - PRO3 MUR (Allegato 2);



PRESO ATTO che il suddetto prospetto di obiettivi e indicatori è stato condiviso con la Coordinatrice del Nucleo di Valutazione prof.ssa Stefania Servalli in data 09 marzo 2023, con i Prorettori delegati in data 20 marzo 2023 e con i Dirigenti in data 21 marzo 2023;

CONSIDERATO che i Dipartimenti, nelle sedute dei rispettivi Consigli del mese di marzo 2023 hanno approvato in via preliminare il proprio Piano Strategico di Dipartimento 2023-2025 in coerenza gli obiettivi del PiSA 2023-2027 e che nei prossimi mesi adotteranno la versione definitiva, in forza della formulazione integrale del Piano di Ateneo;

PRESO ATTO che il prof. Tomelleri ha trasmesso periodicamente alla coordinatrice del Nucleo di Valutazione prof.ssa Stefania Servalli e alla Presidente del Presidio della Qualità prof.ssa Giuditta Pezzotta delle lettere sullo stato di avanzamento della redazione del Piano Strategico di Ateneo (agli atti del Settore Pianificazione e Valutazione) e che l'interlocuzione con questi organi ha consentito di perfezionare la struttura del Piano Strategico e dei rispettivi allegati;

UDITO l'intervento del Prorettore alla Progettazione Partecipata prof. Stefano Tomelleri, che su invito del Rettore illustra il Piano Strategico nella sua versione definitiva;

ACQUISITO il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27 marzo 2023;

DELIBERA

- 1) di approvare in via definitiva il Piano Strategico di Ateneo 2023-2027 dell'Università degli studi di Bergamo come da documentazione integrativa allegata;
- 2) di dare mandato al Prorettore con delega alla Progettazione Partecipata prof. Stefano Tomelleri di presidiare i lavori di trasposizione dei contenuti del PiSA 2023-2027 in una versione pubblicabile sul portale istituzionale di Ateneo;
- 3) di dare mandato alla Prorettrice con delega all'Assicurazione della Qualità prof.ssa Giuditta Pezzotta di disciplinare le modalità di monitoraggio e autovalutazione degli indirizzi del PiSA 2023-2027 coerentemente con gli allegati alla presente deliberazione, definendo altresì *baseline* e *target* strumentali al Riesame di Ateneo;
- 4) di dare mandato al Rettore di nominare una Cabina di Regia che supervisioni lo stato di avanzamento del Piano Strategico e la rimodulazione dei rispettivi indirizzi sulla base delle opportunità e delle esigenze di sviluppo;
- 5) di dare mandato al Direttore Generale di avviare una riflessione in merito alle modalità operative di monitoraggio del Piano Strategico attraverso soluzioni gestionali e applicativi informatizzati e nel rispetto di una chiara configurazione delle responsabilità politiche e tecniche.

 20

Il Rettore ringrazia il Prorettore prof. Stefano Tomelleri e tutti coloro che hanno contribuito alla redazione del Piano strategico di Ateneo che sarà la linea guida per le attività della nostra Università nel breve e medio periodo. Il piano sarà monitorato periodicamente, sia per tenere sotto controllo lo stato di avanzamento delle attività, che per reindirizzarlo sulla base delle nuove esigenze. Esprime soddisfazione per il risultato raggiunto che è stato apprezzato anche da colleghi di altre Università.

La prof. Laura Viganò si complimenta per la completezza e complessità del documento.

L'ing. Andrea Moltrasio ritiene che il documento abbia un grande valore e sia fondamentale per definire gli indirizzi di una realtà complessa come è l'Università. Si complimenta con il Rettore e con quanti hanno contribuito al suo processo di costruzione.

Si riprende la discussione dei punti come da ordine del giorno.

Il punto 3.1 è stato ritirato.



Deliberazione n. 78/2023 - Protocollo n. 69361/2023

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/02

Struttura proponente: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Criteri per la programmazione didattica del Centro Competenza Lingue per l'a.a. 2023/2024

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni				X	Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

21

RICHIAMATE le deliberazioni del Senato Accademico del 19 dicembre 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2022 con le quali sono stati approvati i Criteri generali per la programmazione didattica dell'a.a. 2023/2024;

RILEVATO che si rende necessario procedere con l'approvazione dei criteri in via propedeutica rispetto alla programmazione generale delle attività di formazione linguistica;

Al fine di determinare il fabbisogno di formazione linguistica, così come indicato dai direttori dei rispettivi dipartimenti, il CCL procede alla programmazione didattica tenendo in considerazione:

- eventuali criticità emerse nei percorsi di apprendimento linguistico e conseguente superamento di livelli soglia previsti;
- necessità di potenziamento delle abilità linguistiche, al fine di favorire tutte le azioni di internazionalizzazione messe in atto dall'Ateneo.
- Verifica degli indicatori di qualità ed efficacia dei corsi proposti nel corso dell'A.A. precedente (2022/23), in relazione a frequenza degli studenti, efficacia nei risultati e rendimento funzionale dei collaboratori contrattualizzati.

La richiesta di fabbisogno formativo verrà articolata secondo le seguenti modalità:

1. Corsi di lingua straniera regolari e generali per livello e inseriti nei corsi di laurea (con l'indicazione di eventuali CFU erogati), con o senza SSD indicato. Si tratta in alcuni casi di insegnamenti che prevedono idoneità con CFU erogati, o diversamente, idoneità senza CFU erogati;
2. Corsi di lingua italiana come L2 erogati con acquisizione di crediti ed inseriti in percorsi curriculari di laurea magistrale;



3. Corsi integrativi di perfezionamento linguistico in lingua straniera per le aree tematiche e lessicali proprie delle discipline curricolari, inserite in corsi di laurea magistrale nei diversi dipartimenti;
4. Corsi integrativi di potenziamento linguistico (per studenti in svantaggio). Si tratta di corsi svincolati da percorsi curricolari specifici e volti a favorire la crescita di competenze linguistiche, utili sia a fare riferimento a livelli di idoneità da conseguire per i curricula di riferimento, sia a generare condizioni utili di abilità linguistiche per attività in mobilità (es. Erasmus) e attività didattiche per i corsi di laurea con doppio diploma;
5. Servizi di tutorato a servizio dei percorsi di apprendimento linguistico per tutte le lingue facenti parte dell'offerta formativa di ateneo;
6. Corsi di formazione e aggiornamento linguistico del personale amministrativo e dei docenti dell'ateneo (General English, English Mediated Instruction, Public Speaking) erogati in modalità frontale, blended e a distanza.

Le attività di apprendimento linguistico e i compensi proposti a decorrere dall'a.a. 2023/2024 sono così articolati:

- Esercitazioni di gruppo in aula: € 50,00/h
- Attività di supporto all'apprendimento linguistico:
 - i. 30,00 €
 - Ricevimento studenti, sostegno a singoli studenti, compresa la correzione di esercizi o brevi documenti in lingua; tutorato in piccoli gruppi;
 - Preparazione di materiali didattici originali a disposizione degli utenti del CCL in forma e-learning o altro;
 - Test scritto o orale di verifica (preparazione, correzione, somministrazione) finalizzati all'attribuzione di un voto disciplinare da parte di un docente o alla determinazione di un livello di competenza, registrazione degli esiti;
 - Supporto alle attività dei tutor del CCL, alla catalogazione dei materiali didattici e alla comunicazione delle attività di esercitazioni linguistiche;
 - Tutorato presso la mediateca del Centro Competenza Lingue
 - ii. € 25,00/h
 - Assistenza ai test di accertamento livello linguistico per mobilità internazionale;
- Corsi di Formazione
 - i. Percorsi relativi alla didattica delle lingue straniere e della lingua italiana per stranieri, destinati ad una pluralità di possibili utenti: € 70,00/h
 - ii. Corsi di formazione relativi alla didattica delle lingue straniere e della lingua italiana per stranieri erogati da docenti di chiara fama: € 90,00/h

Eventuali summer school o corsi intensivi realizzati nell'ambito delle attività commerciali potranno prevedere compensi diversi previa autorizzazione della Giunta del Centro;

Profili del personale preposto alle esercitazioni linguistiche:

Profilo 1: Esercitatore linguistico di alta qualificazione:

- possesso di un titolo di studio almeno pari al diploma di laurea V.O. e/o Magistrale in ambito umanistico.
- possesso di un livello linguistico della lingua per cui si concorre pari almeno al livello C1 CEFR per le lingue europee comprovata da almeno uno dei seguenti requisiti:
 - possesso di una certificazione riconosciuta a livello internazionale;



- titolo di studio universitario conseguito all'estero (oppure in Italia per lingua italiana per stranieri);
- titolo di studio almeno pari al diploma di laurea V.O. e/o magistrale con specializzazione nella lingua per cui si concorre; ▪ comprovata capacità professionale nella didattica della lingua per la quale si concorre (ad es. abilitazione all'insegnamento della lingua per cui si concorre);
- ulteriori elementi valutabili presenti nel curriculum;

Gli avvisi di valutazione comparativa potranno prevedere requisiti ulteriori;

Profilo 2: Esercitatore linguistico:

- possesso di un livello linguistico della lingua per cui si concorre pari almeno al livello C1 CEFR comprovata da almeno uno dei seguenti requisiti:

- possesso di una certificazione riconosciuta a livello internazionale;
- titolo di studio almeno di scuola superiore conseguito all'estero (oppure in Italia per lingua italiana per stranieri);
- titolo di studio almeno pari al diploma di laurea V.O. e/o magistrale con specializzazione nella lingua per cui si concorre; ▪ comprovata capacità professionale nella didattica della lingua per la quale si concorre (ad es. abilitazione all'insegnamento della lingua per cui si concorre);
- ulteriori elementi valutabili presenti nel curriculum; - esperienze didattiche pertinenti in istituzioni universitarie;

Gli avvisi di valutazione comparativa potranno prevedere requisiti ulteriori;

In base alle richieste di programmazione per la formazione linguistica, provenienti dai diversi dipartimenti, anche in relazione alla diversa collocazione negli ordinamenti didattici dei CFU associati alle lingue straniere e all'italiano L2, il Centro Competenza Lingue provvede, attraverso un iter procedurale e selettivo interno, alla programmazione del piano delle attività di apprendimento linguistico;

ACQUISITO il parere favorevole del Prorettore alla Didattica e all'Orientamento, prof. Scotto Di Luzio;

DELIBERA

di approvare i criteri generali individuati in premessa ai fini della programmazione didattica delle attività di formazione linguistica del Centro Competenza Lingue per l'a.a. 2023-24.

Deliberazione n. 79/2023 - Protocollo n. 69362/2023

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/03

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica

Programmazione dei Corsi di dottorato di ricerca XXXIX ciclo con sede amministrativa

presso l'Università degli studi di Bergamo

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni				X	Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			



Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che si rende necessario definire l'offerta formativa dei corsi di dottorato per il XXXIX ciclo a.a. 2023-24;

VISTI:

- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e in particolare l'articolo 6 "Autonomia delle Università";
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- il decreto ministeriale 14 dicembre 2021, n.226 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- il decreto del Ministero dell'università e della ricerca n. 118 del 2 marzo 2023 di riparto delle borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi specificamente dedicati e declinati;
- il decreto del Ministero dell'università e della ricerca n. 117 del 2 marzo 2023 di riparto delle borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese;
- la nota MUR prot. n. 53111 del 3.3.2023 avente per oggetto "Procedura informatizzata per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato - XXXIX ciclo. Nota di apertura";

24

RICHIAMATI:

- il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo;
- il Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca, emanato con Decreto rettorale Rep. 500/2022 del 1.6.2022, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento della Scuola di Alta Formazione Dottorale, emanato con D.R. Rep. n. 401/2013 del 01.08.2013;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2022 con cui è stato assegnato il budget per l'anno 2023 alla Scuola di Alta formazione Dottorale che comprende tra l'altro € 2.288.820,00 alla voce COAN CA.04.46.05.04.01 Borse di studio dottorato ricerca;
- le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 30 e 31.01.2023 con le quali è stato approvato per il XXXIX ciclo:
 - 1) l'avvio dell'iter istitutivo dei seguenti nuovi corsi di dottorato:
 - a) Corso di dottorato in Economia
 - > Dipartimento di Scienze economiche
 - b) Corso di dottorato in Scienze aziendali
 - > Dipartimento di Scienze aziendali
 - c) Corso di dottorato in Health and Longevity, in convenzione con IRCCS Mario Negri e in collaborazione con altri Dipartimenti dell'Ateneo
 - > Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione
 - d) Corso di dottorato in Studi filologici e linguistici sul patrimonio scritto e orale
 - > Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione e Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere
 - 2) il rinnovo dei seguenti Corsi di dottorato già attivi:



- a) Corso di dottorato in Technology Innovation and Management, in convenzione con l'Università degli studi di Napoli Federico II
 - Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione
 - b) Corso di dottorato in Ingegneria e Scienze Applicate
 - Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate
 - c) Corso di dottorato in Scienze della persona e nuovo welfare
 - Dipartimento di Scienze umane e sociali
 - d) Corso di dottorato in Studi umanistici transculturali
 - Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere e Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione
- 3) di non rinnovare i seguenti Corsi di Dottorato in:
- a) Corso di dottorato in Scienze linguistiche in convenzione con l'Università degli studi di Pavia
 - b) Corso di dottorato in Economia e diritto dell'impresa (Business & Law);
- la delibera del Dipartimento di Economia del 24/01/2023 con la quale è stato assegnato il contributo di € 30.000 quale cofinanziamento al Corso di Dottorato quadriennale in Economia;
 - la nota della Scuola di Alta formazione Dottorale prot. n. 43496/III/6 del 17.02.2023 di trasmissione ai Coordinatori/Proponenti dei Corsi di Dottorato delle indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo per la consultazione con le parti interessate;

PREMESSO che:

- con D.M. 118 del 2.3.2023 è stato attribuito all'Università degli studi di Bergamo, per l'anno 2023/2024, un finanziamento di € 1.740.000 a valere sul PNRR per 29 borse di dottorato di durata triennale con costo standard unitario di € 60.000 per la frequenza di percorsi di dottorato accreditati ex DM 45/2013 ed ex DM 226/2021 e da accreditare ex DM 226/2021 in programmi dedicati, declinate nella tabella A allegata al decreto come segue:
 - a) 3 borse per dottorati in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali;
 - b) 13 borse per dottorati di ricerca PNRR;
 - c) 11 borse per dottorati per la Pubblica Amministrazione;
 - d) 2 borse per dottorati per il patrimonio culturale;
- l'art. 4, comma 3 del D.M. 118/2023 prevede la possibilità per i soggetti attuatori di impiegare le borse assegnate per attivare corsi di dottorato di interesse nazionale di cui all'art. 11 del D.M. 226/2021;

PREMESSO che con D.M. 117 del 2.3.2023 è stato attribuito all'Università degli studi di Bergamo, per l'anno 2023/2024, un finanziamento di € 2.100.000 a valere sul PNRR per il cofinanziamento di 70 borse di dottorato di durata triennale con costo standard unitario di € 60.000 per la frequenza di percorsi di dottorato accreditati ex DM 45/2013 ed ex DM 226/2021 e da accreditare ex DM 226/2021 in programmi dedicati, il cui cofinanziamento al 50% è a carico di imprese partner dei percorsi di dottorato innovativi al fine di soddisfare i propri fabbisogni di ricerca e innovazione;

RILEVATA la necessità di:

- adottare gli schemi di convenzione con enti e imprese come riportati negli allegati 1 e 2 per facilitare la definizione degli accordi;
- rinnovare la Convenzione con l'Università degli studi di Napoli Federico II per l'attivazione e il funzionamento del Corso di dottorato in Technology, innovation and management come da schema riportato in allegato 3;
- sottoscrivere la Convenzione con l'IRCCS Mario Negri per l'attivazione e il funzionamento del Corso in Health and Longevity;

PRESO ATTO delle procedure di ammissibilità e valutazione stabilite nei DD.MM 117/2023 e 118/2023 che prevedono in particolare:



- la verifica da parte di ANVUR della coerenza del percorso di ricerca e formativo del corso di dottorato con i criteri di ammissibilità stabiliti dai DDMM 117/2023 e 118/2023;
- nell'ambito della propria autonomia e mediante uno o più bandi ciascun soggetto assegnatario delle risorse individua per quali Corsi di dottorato attivare le borse di dottorato sulla base di una valutazione di coerenza effettuata dal competente organo di Ateneo;
- ai fini del perfezionamento della procedura di assegnazione delle borse ai dottorandi selezionati ciascun soggetto dovrà compilare entro il 5 ottobre 2023 il format predisposto attraverso la piattaforma on line MUR fornendo le necessarie informazioni rispetto a ciascuna borsa assegnata;
- ciascun Ateneo dovrà rendere disponibile in piattaforma entro il 31 ottobre 2023 la delibera dell'organo accademico competente di presa d'atto di tutte le graduatorie approvare nell'ambito dei singoli Corsi di Dottorato e di quantificazione dell'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse;
- dopo il perfezionamento della procedura di compilazione della piattaforma, il Ministero effettua l'istruttoria formale-amministrativa della documentazione e delle informazioni fornite in piattaforma;
- l'ANVUR valuta la coerenza dei progetti di ricerca assegnatari di borse a valere sul PNRR con i requisiti di cui ai DD.MM;
- completate le verifiche di cui ai commi precedenti, il Ministero adotta il decreto di concessione del finanziamento;
- caricare sulla piattaforma on line MUR, entro il 15 dicembre 2023, l'atto d'obbligo a firma del legale rappresentante che specifica nel dettaglio gli impegni ai fini della corretta attuazione dell'investimento;
- le attività dei dottorati finanziati con i DD.MM devono essere comunque avviate entro il 30 dicembre 2023;

ACQUISITE le schede di accreditamento dei Corsi di dottorato di ricerca per il XXXIX ciclo con sede amministrativa presso l'Ateneo approvate dai Dipartimenti proponenti, riportate negli allegati da 4 a 12;

26

RILEVATO che:

- il Dipartimento di Giurisprudenza ha proposto l'attivazione presso l'Ateneo del Corso di Dottorato in Scienze giuridiche, rinunciando ad aderire al Corso di dottorato in Diritto dell'impresa e delle pubbliche amministrazioni in convenzione con l'Università degli studi di Brescia;
- il Dipartimento di Scienze Aziendali ha ridenominato il corso di Scienze Aziendali in Management accounting and finance;
- il Corso di dottorato in Economia ha una durata di 4 anni;

PREMESSO che per ciascun Corso di Dottorato deve essere garantito il numero medio di almeno 4 borse di studio fermo restando che per il singolo corso tale disponibilità non può essere inferiore a tre;

VISTA la proposta di assegnazione ai Corsi delle borse di dottorato formulata dal Rettore sulla base della valutazione di coerenza con i temi vincolati di cui al DM 118/2023 come di seguito indicato:

	Borse istituzionali	DM 118/23 PNRR	DM 118/23 P.C.	DM 118/23 T.D.	DM 118/23 P.A.	Borse Altri Enti	TOTALE
Economia	0	2	0	0	2	0	4



(quadriennale)							
Management Accounting and Finance	1	1	0	1	1	0	4
Health and Longevity	4	0	0	0	1	2	7
Studi filologici e linguistici sul patrimonio scritto e orale	1	2	1	0	0	0	4
Technology Innovation and Management	1	1	0	1	0	3	6
Ingegneria e Scienze Applicate	4	1	0	1	0	0	6
Scienze della persona e nuovo welfare	4	1	0	0	1	0	6
Studi umanistici transculturali	2	2	1	0	1	0	6
Scienze giuridiche	0	2	0	0	2	0	4
TOTALE	17	12	2	3	8	5	47

DATO ATTO che:

- 1) a partire dal XXXVIII ciclo, l'importo della borsa mensile di dottorato erogata per i Corsi, anche in convenzione, aventi sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bergamo è stata determinata in € 1.585,09 al lordo degli oneri a carico dei percipienti, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.04.2022, per un costo di ciascuna borsa pari a € 81.961,52 per borsa triennale e € 107.326,76 per borsa quadriennale;
- 2) il finanziamento necessario per le 47 borse sopra indicate è il seguente:

Numero borse triennali da bandire	43	€ 3.524.345,36
Numero borse quadriennali da bandire	4	€ 429.307,04
Totale	47	€ 3.953.652,40


ACCERTATI

- lo stanziamento disponibile nel budget per l'anno 2023 della Scuola di Alta Formazione Dottorale di € 2.288.820,00 alla voce COAN CA.04.46.05.04.01 per Borse di studio dottorato ricerca
- la copertura della spesa come segue:

Finanziamento DM 118/2023	25	€ 1.500.000,00
Finanziamento borse Università di Napoli	3	€ 209.972,46
Finanziamento borse Mario Negri	2	€ 163.923,04
Budget Scuola di Alta Formazione Dottorale		€ 2.079.756,90
Totale		€ 3.953.652,40

RITENUTO opportuno:

- innalzare l'importo per le borse assegnate nell'ambito del DM 117/2023 in ragione dell'impegno richiesto ai Dottorandi che svolgono ricerca presso le imprese cofinanziatrici, portando ad € 50.000 il cofinanziamento richiesto alle imprese;
- prevedere due distinti bandi di ammissione di cui uno nel mese di maggio 2023 per le borse istituzionali ed ex DM 118/2023 e un secondo bando nel mese di giugno per le borse ex DM 117/2023, definendo il pagamento di un contributo per la partecipazione con finalità di parziale ristoro delle spese di istruttoria, di segreteria e generali sostenute per lo svolgimento di prove selettive finalizzate all'ammissione ai Corsi di dottorato;
- dare avvio del XXXIX ciclo dei Corsi di dottorato di ricerca in data 01.11.2023 al fine di consentire la partecipazione al bando da parte dei laureandi della sessione autunnale;

ACQUISITO il parere favorevole della Giunta della Scuola di Alta Formazione Dottorale riunitasi in data 23.03.2023;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 27.03.2023;

DELIBERA

Di approvare:

- 1) le schede di accreditamento dei seguenti Corsi di dottorato proposte dai Dipartimenti, come riportate negli allegati da 4 a 12:
 1. Economia
 2. Health and Longevity, in convenzione con IRCCS Mario Negri
 3. Ingegneria e Scienze Applicate
 4. Management accounting and finance
 5. Scienze della persona e nuovo welfare
 6. Scienze giuridiche
 7. Studi filologici e linguistici sul patrimonio scritto e orale
 8. Studi umanistici transculturali
 9. Technology Innovation and Management, in convenzione con l'Università degli studi di Napoli Federico II



- dando atto che, sulla base delle verifiche interne di coerenza con i criteri di assicurazione della qualità introdotti da AVA3, eventuali adeguamenti alle schede dovranno essere approvati in tempo utile per la pubblicazione del primo bando di concorso;
- 2) la ripartizione delle borse di dottorato come indicato in premessa;
 - 3) il finanziamento delle borse di dottorato come indicato in premessa;
 - 4) la pubblicazione nel mese di maggio 2023 del bando per l'ammissione ai corsi di dottorato per il XXXIX ciclo e l'assegnazione delle borse DM 118/2023 per il numero di posti e di borse indicati in premessa, oltre ad ulteriori borse che dovessero rendersi disponibili;
 - 5) la definizione di un contributo di € 20,00 per la partecipazione con finalità di parziale ristoro delle spese di istruttoria, di segreteria e generali sostenute per lo svolgimento di prove selettive finalizzate all'ammissione ai Corsi di dottorato;
 - 6) l'avvio in data 01.11.2023 del XXXIX ciclo dei Corsi di dottorato di ricerca;
 - 7) lo schema di convenzione con l'Università degli studi Napoli Federico II per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato in Technology, innovation and management per i cicli XXXIX, XL e XLI come riportato in allegato 3;
 - 8) in una successiva seduta la convenzione con l'IRCCS Mario Negri per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato in Health and longevity;
 - 9) in una successiva seduta l'assegnazione delle borse DM 117/2023 per dottorati innovativi al fine di consentire ai Corsi di Dottorato di acquisire le disponibilità delle imprese al cofinanziamento necessario;
 - 10) di approvare gli schemi di convenzione per il cofinanziamento delle borse di dottorato DM 117/2023 come riportati negli allegati 1 e 2.

Il Rettore informa che le date per la pubblicazione dei bandi per le borse di dottorato di ricerca sono le seguenti: dal 16 maggio al 14 giugno per le Borse di ateneo e le Borse di cui al DM.118 e dal 20 giugno al 25 agosto per le Borse di cui al DM.117. Informa inoltre che l'anno accademico per l'inizio dei corsi di dottorato è stato fissato al 1° novembre.

Deliberazione n. 80/2023 - Protocollo n. 69363/2023

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/04

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica

Programmazione dei Corsi di dottorato di interesse nazionale XXXIX ciclo e con sede amministrativa presso altri Atenei

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni				X	Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Renato Redondi	X				Sig.Andrea Pagani	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che si rende necessario definire l'offerta formativa dei corsi di dottorato per il XXXIX ciclo a.a. 2023-24 con sede amministrativa presso altri Atenei;

VISTI:

- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e in particolare l'articolo 6 "Autonomia delle Università";
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- il decreto ministeriale 14 dicembre 2021, n.226 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- il decreto del Ministero dell'università e della ricerca n. 118 del 2 marzo 2023 di riparto delle borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi specificamente dedicati e declinati;
- la nota MUR prot. n. 53111 del 3.3.2023 avente per oggetto "Procedura informatizzata per l'accreditamento dei corsi di dottorato - XXXIX ciclo. Nota di apertura";

RICHIAMATI:

- il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo;
- il Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca, emanato con Decreto rettorale Rep. 500/2022 del 1.6.2022, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento della Scuola di Alta Formazione Dottorale, emanato con D.R. Rep. n. 401/2013 del 01.08.2013;
- la convenzione tra l'Università degli Studi di Foggia, l'Università degli studi di Bergamo per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale "learning sciences and digital technologies" ns. rep. n. 50/2022 del 26/05/2022;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2022 con cui è stato assegnato il budget per l'anno 2023 alla Scuola di Alta formazione Dottorale che comprende tra l'altro € 225.000,00 alla voce COAN CA.04.46.03.07 - Trasferimento quota partners progetti ricerca;
- le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 30 e 31.01.2023 con le quali è stato approvato per il XXXIX ciclo:
 - 1) le proposte di adesione a Corsi di dottorato in convenzione con altri Atenei:
 - a) Corso di dottorato in Risorse per la nuova p.a.: persone e dati, avente sede amministrativa presso l'Università degli studi di Milano Bicocca
 - Dipartimento di Scienze aziendali
 - b) Corso di dottorato in Economic Sociology and Labor Studies, avente sede amministrativa presso l'Università degli studi di Milano
 - Dipartimento di Scienze aziendali
 - c) Corso di dottorato in Diritto dell'impresa e delle pubbliche amministrazioni, in convenzione con l'Università degli studi di Brescia
 - Dipartimento di Giurisprudenza
 - 2) il rinnovo dei seguenti Corsi di dottorato già attivi:
 - a) Corso di dottorato nazionale in Learning sciences and digital technologies, avente sede amministrativa presso l'università degli studi di Foggia
 - Dipartimento di Scienze umane e sociali

PREMESSO che:



- con D.M. 118 del 2.3.2023 è stato attribuito all'Università degli studi di Bergamo, per l'anno 2023/2024, un finanziamento di € 1.740.000 a valere sul PNRR per 29 borse di dottorato di durata triennale con costo standard unitario di € 60.000 per la frequenza di percorsi di dottorato accreditati ex DM 45/2013 ed ex DM 226/2021 e da accreditare ex DM 226/2021 in programmi dedicati, declinate nella tabella A allegata al decreto come segue:
 - a) 3 borse per dottorati in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali;
 - b) 13 borse per dottorati di ricerca PNRR;
 - c) 11 borse per dottorati per la Pubblica Amministrazione;
 - d) 2 borse per dottorati per il patrimonio culturale;
- l'art. 4, comma 3 del D.M. 118/2023 prevede la possibilità per i soggetti attuatori di impiegare le borse assegnate per attivare corsi di dottorato di interesse nazionale di cui all'art. 11 del D.M. 226/2021;

RILEVATO che:

- il Dipartimento di Giurisprudenza ha proposto l'attivazione presso l'Ateneo del Corso di Dottorato in Scienze giuridiche, rinunciando ad aderire al Corso di dottorato in Diritto dell'impresa e delle pubbliche amministrazioni in convenzione con l'Università degli studi di Brescia;
- il Corso di dottorato nazionale in Learning sciences and digital technologies, ha spostato la propria sede amministrativa dall'Università degli studi di Foggia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia;
- il costo per la singola borsa, inclusa la maggiorazione all'estero per 12 mesi, relativa al Corso di dottorato nazionale in Learning sciences and digital technologies ammonta a € 79.870,89;
- il costo per la singola borsa, inclusa la maggiorazione all'estero per 6 mesi, relativa al Corso di dottorato in Risorse per la nuova p.a. ammonta a € 74.863,80 ed è richiesto un contributo una tantum per spese di funzionamento pari a € 3.000,00;
- il costo stimato per la singola borsa quadriennale relativa al Corso di dottorato in Economic Sociology and Labor Studies ammonta a € 107.326,76

VISTA la proposta di assegnazione ai Corsi delle borse di dottorato di cui al DM 118/2023 formulata dal Rettore come di seguito indicato:

	DM 118/23 PNRR	DM 118/23 P.C.	DM 118/23 T.D.	DM 118/23 P.A.
Risorse per la nuova p.a: persone e dati	0	0	0	2
Economic Sociology and Labor Studies	0	0	0	1
Learning sciences and digital technologies	1	0	0	0
TOTALE	1	0	0	3

DATO ATTO che il finanziamento necessario per le 4 borse sopra indicate è il seguente:

Learning sciences and digital technologies	1	€79.870,89
Risorse per la nuova p.a: persone e dati	2	€ 149.727,60



Risorse per la nuova p.a: persone e dati	una tantum	€ 3.000,00
Economic Sociology and Labor Studies (quadriennale)	1	€ 107.326,76
Totale		€ 339.925,25

ACCERTATI

- lo stanziamento disponibile nel budget per l'anno 2023 della Scuola di Alta Formazione Dottorale di € 225.000,00 alla voce COAN CA.04.46.03.07 - Trasferimento quota partners progetti ricerca;
- la copertura della spesa come segue:

Finanziamento DM 118/2023	4	€ 240.000,00
Budget Scuola di Alta Formazione Dottorale		€ 99.925,25
Totale		€ 339.925,25

RILEVATA la necessità di sottoscrivere apposite convenzioni per l'attivazione e il funzionamento dei Corsi con le Università di Milano Bicocca e Milano Statale;

ACQUISITO il parere favorevole della Giunta della Scuola di Alta Formazione Dottorale riunitasi in data 23.03.2023;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 27.03.2023;

DELIBERA

Di approvare:

1. la partecipazione per il XXXIX ciclo ai seguenti Corsi di dottorato in convenzione con altri Atenei:
 - a) Corso di dottorato di interesse nazionale in Risorse per la nuova p.a.: persone e dati, avente sede amministrativa presso l'Università degli studi di Milano Bicocca;
 - b) Corso di dottorato in Economic Sociology and Labor Studies, avente sede amministrativa presso l'Università degli studi di Milano;
 - c) Corso di dottorato di interesse nazionale in Learning sciences and digital technologies, avente sede amministrativa presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia;
2. l'assegnazione delle borse di dottorato di cui al DM 118/2023 ai Corsi come indicato in premessa;
3. il finanziamento delle borse di dottorato come di indicato in premessa;
4. lo schema di convenzione con l'Università degli studi Milano Bicocca per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "Risorse per la nuova P.A.: Persone e Dati", riportato in allegato 1;
5. in una prossima seduta la convenzione con l'università degli studi di Milano per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato in Economic Sociology and Labor Studies.

Il punto 3.5 è stato discusso precedentemente.



Deliberazione n. 81/2023 - Protocollo n. 69364/2023

 Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/06

Struttura proponente: Presidio di Ingegneria

Variazione al tariffario del laboratorio Prove Materiali - Centro di servizio di Ateneo
Laboratori di Ingegneria

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni				X	Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

33

PREMESSO che presso il Centro di servizio di Ateneo Laboratori di Ingegneria è attivo il Laboratorio Prove Materiali, approvato con deliberazione del 3.2.2004;

RICHIAMATO il comma 4 dell'art. 6 del vigente Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza e di formazione realizzate a seguito di finanziamenti esterni, emanato con D.R. prot. 15944/I/003 del 28.7.2009 e s.m.i., secondo cui le prestazioni di analisi, prove e tarature sono svolte secondo tariffario definito dal Consiglio della struttura interessata, nel rispetto dei limiti minimi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO che il tariffario in essere è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 30.03.2010, verbale n. 2/2010;

VISTO che la Giunta del Centro di servizio di Ateneo Laboratori di Ingegneria nella seduta del 14.2.2023 ha proposto un ampliamento del tariffario ed un aggiornamento dei prezzi in questione inserendo anche nuove prove;

VISTO il nuovo tariffario allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerne i contenuti;

DELIBERA

di approvare il nuovo tariffario del Laboratorio Prove Materiali secondo lo schema allegato alla presente deliberazione.



Deliberazione n. 82/2023 - Protocollo n. 69365/2023

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/07

Struttura proponente: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Contratto per l'affidamento in concessione a ridotto impatto ambientale del servizio di distribuzione bevande ed alimenti tramite distributori automatici ubicati presso le sedi dell'Università degli Studi di Bergamo – CIG 8086252A3D: Proposta revisione canone di concessione

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni				X	Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che, con nota del 19.1.2023, Ristovending s.r.l. concessionario, a seguito di cessione di ramo d'azienda da parte di Euroristorazione s.r.l., del servizio di distribuzione bevande ed alimenti tramite distributori automatici ubicati presso le sedi dell'Università degli Studi di Bergamo – CIG 8086252A3D, trasmetteva alla Stazione Appaltante il suo Piano economico finanziario (PEF) a consuntivo 2022, oltre ad una tabella riepilogativa al fine di evidenziare le differenze divise per mesi e anni dei valori di venduto, incassato e il numero di erogazioni effettuate nell'annualità 2022 con un raffronto rispetto alle annualità precedenti, oltre ad una successiva tabella riportante le varie tipologie di distributori installati presso le sedi universitarie con l'indicazione dei diversi modelli evidenziando che *“stante la gravosa situazione riscontrata, nonché l'imponente disequilibrio economico della commessa, siamo a chiedere l'annullamento del canone concessorio per l'anno 2022, riservandoci di valutare per l'anno 2023 una modalità di revisione del canone in funzione degli incassi reali”*;

VISTO l'art. 1467 *“Contratto con prestazioni corrispettive”* del Codice civile, che prevede che *“Nei contratti a esecuzione continuata o periodica ovvero a esecuzione differita, se la prestazione di una delle parti è divenuta eccessivamente onerosa per il verificarsi di avvenimenti straordinari e imprevedibili, la parte che deve tale prestazione può domandare la risoluzione del contratto, con gli effetti stabiliti dall'art. 1458. La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto. La parte contro la quale è domandata la risoluzione può evitarla offrendo di modificare equamente le condizioni del contratto”*;



VISTO l'art. 3, comma 1, lett. zz) del D. Lgs. 50/2016 (Codice), che definisce «rischio operativo», *“il rischio legato alla gestione dei lavori o dei servizi sul lato della domanda o sul lato dell'offerta o di entrambi, trasferito all'operatore economico nei casi di cui all'articolo 180. Si considera che l'operatore economico nei casi di cui all'articolo 180 assuma il rischio operativo nel caso in cui, in condizioni operative normali, per tali intendendosi l'insussistenza di eventi non prevedibili non sia garantito il recupero degli investimenti effettuati o dei costi sostenuti per la gestione dei lavori o dei servizi oggetto della concessione. La parte del rischio trasferita all'operatore economico nei casi di cui all'articolo 180 deve comportare una reale esposizione alle fluttuazioni del mercato tale per cui ogni potenziale perdita stimata subita dal concessionario non sia puramente nominale o trascurabile”*;

VISTO l'art. 106, comma 1, lett. c), del Codice, che stabilisce che *“Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: [...] c) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:*

- 1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;*
- 2) la modifica non altera la natura generale del contratto”*;

VISTI gli artt. 165, comma 6, e 182, comma 3, del Codice, che prevedono che *“Il verificarsi di fatti non riconducibili al concessionario che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario può comportare la sua revisione da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio. La revisione deve consentire la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico e delle condizioni di equilibrio economico finanziario relative al contratto. [...] In caso di mancato accordo sul riequilibrio del piano economico finanziario, le parti possono recedere dal contratto. Al concessionario sono rimborsati gli importi di cui all'articolo 176, comma 4, lettere a) e b), ad esclusione degli oneri derivanti dallo scioglimento anticipato dei contratti di copertura del rischio di fluttuazione del tasso di interesse”*;

VISTO l'art. 28-bis del D.L. n. 34/2020, conv. in L. n. 77/2020, che stabilisce che *“in caso di contratti di appalto e di concessione che prevedono la corresponsione di un canone a favore dell'appaltante o del concedente e che hanno come oggetto il servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, le università e gli uffici e le amministrazioni pubblici, qualora i relativi dati trasmessi all'Agenzia delle entrate ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127, e dei relativi decreti, disposizioni e provvedimenti attuativi, mostrino un calo del fatturato conseguito dal concessionario per i singoli mesi interessati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 superiore al 33 per cento, le amministrazioni concedenti attivano la procedura di revisione del piano economico finanziario prevista dall'articolo 165, comma 6, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, al fine di rideterminare, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza*



pubblica e per il solo periodo interessato dalla citata emergenza, le condizioni di equilibrio economico delle singole concessioni”;

VISTO il D.L. n. 50/2022, convertito in L. n. 91/2022 recante *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;*

VISTE le Linee guida ANAC n. 9 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull’attività dell’operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato»;*

VISTA la delibera ANAC n. 227 dell’11 maggio 2022 recante *“Indicazioni in merito all’incidenza delle misure di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica adottate in Cina e della situazione bellica in Ucraina sul regolare adempimento delle obbligazioni assunte nell’ambito di contratti pubblici”;*

PRESO ATTO della procedura di gara per l’affidamento della concessione in parola, svoltasi mediante procedura aperta secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 c. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Bando di gara prot. n. 172033/X/4 del 31 ottobre 2019);

PRESO ATTO che il valore stimato della concessione, riportato sui documenti di gara, pari a € 1.622.000,00 oltre IVA, era stato stimato in base al dato pregresso rilevato nel corso della precedente concessione nel periodo dal 28.2.2015 al 31.8.2019 di € 1.623.195,00 circa oltre IVA, e che il suddetto valore teneva conto di una riduzione del fatturato del 10% circa, prevedibile in considerazione della sopravvenuta esclusione dalla vendita delle bottigliette di acqua naturale;

PRESO ATTO che l’importo complessivo posto a base di gara relativo al canone, soggetto a rialzo, per l’intero periodo contrattuale di cinque anni, veniva valorizzato in € 350.000,00 (pari ad € 70.000,00 annui);

PRESO ATTO che l’operatore economico Euroristorazione s.r.l. (ora Ristovending s.r.l., a seguito di cessione di ramo d’azienda), già gestore uscente del servizio, formulava la propria offerta offrendo € 590.000,00 per l’intero quinquennio, basandosi sul costo delle materie prime e dei prodotti vigente nel 2019, nonché sul fatto che il contratto di concessione avrebbe avuto durata pluriennale;

PRESO ATTO dell’offerta tecnica prodotta dall’operatore economico che, tra le altre migliori, prevedeva anche l’installazione di nuovi distributori automatici tecnologicamente avanzati;

PRESO ATTO del contratto di affidamento in concessione a ridotto impatto ambientale del servizio di distribuzione bevande ed alimenti tramite distributori automatici ubicati presso le sedi dell’Università degli Studi di Bergamo – CIG 8086252A3D di rep. n. 30/2020 stipulato in data 30 settembre 2020 con Euroristorazione s.r.l. - Codice Fiscale e P.I. 01998810244 - con sede legale in Torri di Quartesolo (VI), via Savona n. 144, a Schio (VI) in via Collareo n. 32, che ha offerto un canone complessivo per l’intero periodo contrattuale di cinque anni pari ad € 590.000,00.

“Tale canone sarà dovuto all’Università per:

- *la concessione del servizio di ristoro a mezzo distributori automatici;*
- *il rimborso forfetario del consumo idrico ed elettrico che le suddette apparecchiature comportano;*



- *lo smaltimento dei rifiuti generati dall'utilizzo dei distributori automatici e la pulizia delle aree attigue ai distributori medesimi ad esclusione dello smaltimento degli imballaggi derivanti dalle operazioni di ricarica dei distributori (ad esempio cartoni e plastica) e dei residui della preparazione delle bevande asportati dai distributori (ad esempio fondi del caffè), che restano a carico del Gestore;*

PRESO ATTO che nel periodo oggetto di osservazione le lezioni si sono svolte in modalità duale (1 gennaio 2022 – 30 maggio 2022) e da settembre 2022 esclusivamente in modalità “presenza”;

CONSIDERATO che la modalità di erogazione della didattica duale ha inciso significativamente sulla numerosità dell'utenza universitaria, fruitrice del servizio di erogazione di alimenti e bevande;

CONSIDERATO che l'evento pandemico ha significativamente cambiato le abitudini degli utenti della comunità accademica che, nel timore del contagio, hanno scelto modalità di approvvigionamento differenti e che non comportassero l'utilizzo condiviso di macchine;

CONSIDERATO che i tragici eventi che si sono susseguiti negli ultimi anni, prima la pandemia di Covid-19 e poi lo scoppio della guerra Russia-Ucraina, hanno, altresì, determinato un aumento dei costi delle materie prime, dell'energia, del carburante, dei trasporti, tale da ingenerare, in capo a tutti gli operatori economici che hanno sottoscritto contratti le cui prestazioni si sviluppano nel tempo, l'esigenza di rinegoziazione delle condizioni pattizie allo scopo di riallineare le prestazioni economiche all'intervenuto aumento dei costi;

CONSIDERATO che le concessioni di servizio sono, in particolare, annoverate tra i contratti di partenariato pubblico privato (PPP) di cui all'art. 180, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016. Tali contratti prevedono l'allocatione, in capo al concessionario del cd. Rischio operativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera zz) del predetto Decreto Legislativo (Codice dei contratti pubblici) consistente nella possibilità per l'operatore economico di non riuscire a recuperare, in condizioni operative normali, gli investimenti effettuati e i costi sostenuti per l'espletamento del servizio oggetto della concessione;

CONSIDERATO che l'articolo 182, comma 3, del Codice si applica anche alla revisione del PEF nell'ambito di contratti di concessione prevista all'articolo 165, comma 6, del codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che tra gli eventi non imputabili all'operatore economico che danno diritto a una revisione del PEF rientrano gli eventi di forza maggiore tali da rendere oggettivamente impossibile o eccessivamente oneroso, in tutto o in parte, l'adempimento delle obbligazioni contrattuali.

CONSIDERATO che rientrano nel novero degli eventi di forza maggiore:

- le guerre o atti di ostilità;
- epidemie e contagi;

CONSIDERATO altresì che, con la delibera n. 227 dell'11 maggio 2022, l'ANAC ha riconosciuto che le misure di contenimento per il Covid-19 adottate in Cina e il conflitto in Ucraina costituiscono cause di forza maggiore, le cui conseguenze imprevedibili sono sottratte al controllo dei fornitori;



CONSIDERATO che, ove per ragioni strettamente connesse a tali eventi risultasse impossibile o eccessivamente gravoso eseguire correttamente e tempestivamente la prestazione, le Stazioni appaltanti sono legittimate a valutare la possibilità di rinegoziare i termini concordati per l'adempimento, anziché applicare le penali o disporre la risoluzione del contratto;

CONSIDERATO che la legislazione in materia di appalti pubblici è ispirata al rispetto dei criteri di efficacia ed economicità che, in presenza di particolari circostanze, possono condurre alla rinegoziazione delle condizioni contrattuali sia in corso d'esecuzione che prima della stipula del contratto (Cons. Stato, sez. V, 11.04.2022, sent. n. 2709);

CONSIDERATO che costituisce oramai consolidato principio quello secondo il quale l'immodificabilità del contratto non ha carattere assoluto e le variazioni contrattuali non violano sempre e comunque i principi fondamentali in materia di evidenza pubblica (cfr. Corte di Giustizia UE, sez. VIII, nella sentenza del 7 settembre 2016, in C. 549-14, TAR Piemonte, sent. n. 667/2021, TAR Sardegna, sent. n. 770/2022 e TAR Piemonte, sent. n. 180/2023);

CONSIDERATO che una richiesta di rinegoziazione deve essere presa in considerazione, al ricorrere di particolari circostanze di fatto che ne evidenzino la ragionevolezza e la plausibilità, risultando irragionevole addivenire ad una risoluzione del contratto, che non consentirebbe all'università di garantire la continuità dell'erogazione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande tramite i distributori automatici, ubicati presso le diverse sedi, all'utenza universitaria;

CONSIDERATO che, da una parte, la contrazione dell'utenza ha avuto indubbe ricadute sugli incassi e, secondariamente, rendendo maggiormente critico l'ammortamento degli investimenti oggetto delle migliorie proposte in sede di gara, e dall'altra l'aumento dei prezzi delle bevande e degli alimenti oggetto di somministrazione, causato dall'aumento dei costi delle materie prime, dell'energia, del carburante e dei trasporti, dovuto all'evento bellico esploso tra Russia e Ucraina, hanno causato un disequilibrio del rapporto sinallagmatico, che discende dall'aggiudicazione della procedura di gara per l'affidamento della concessione in parola;

CONSIDERATO che la mancata rinegoziazione del canone e la revisione dei prezzi e la risoluzione del contratto in essere esporrebbero la Stazione Appaltante alla necessità di indire una nuova procedura di gara, che comporterebbe necessariamente costi aggiuntivi ed un periodo di sospensione del servizio;

CONSIDERATA l'esigenza di procedere ad una rinegoziazione del canone ed a una revisione dei prezzi, volta al recupero dell'equilibrio economico contrattuale originario, alla regolare prosecuzione nell'erogazione del servizio oggetto di concessione e al conseguente perseguimento dell'interesse pubblico sotteso;

CONSIDERATO che l'art. 106, comma 1, del Codice prevede in qualsiasi caso la possibilità di modifica della controprestazione economica al verificarsi di circostanze imprevedute ed imprevedibili (come la guerra e la pandemia), purché non si *"alteri la natura generale del contratto"*, ovvero non si azzeri il rischio d'impresa (Cons. Stato, sentenza n. 1980/2019), oltre a dover essere la parte richiedente a comprovare tanto le circostanze eccezionali sopravvenute quanto – e soprattutto - dimostrare l'ammontare dello scostamento di costi fra quelli previsti nel disegno di gara (rectius, quelli offerti dall'aggiudicataria) rispetto a quelli



che la medesima deve invece accollarsi in conseguenza del vertiginoso aumento intervenuto;

CONSIDERATO che, in merito alla dimostrazione dello scostamento di cui sopra, Ristovending s.r.l. ha presentato il PEF a consuntivo 2022, dove si evidenzia come i costi fissi siano rappresentati dai seguenti dati: - l'incidenza del costo della materia prima rispetto al consumato; - i costi per la sicurezza; - l'incidenza delle spese generali di struttura, - gli ammortamenti;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dell'esigenza di rinegoziare il canone di concessione e la revisione dei prezzi dei prodotti offerti;
- 2) di condividere l'opportunità di rinegoziare il canone di concessione per ristabilire l'equilibrio economico finanziario del contratto fermo restando che il rischio operativo deve rimanere in capo al concessionario;
- 3) di dare mandato al responsabile del contratto di istruire la rinegoziazione del canone e la revisione dei prezzi.

I punti 4.1 e 4.2 sono stati discussi precedentemente.

Deliberazione n. 83/2023 - Protocollo n. 69366/2023

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/01

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

Programmazione reclutamento personale - approvazione

39

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni				X	Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Renato Redondi	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Dott.ssa Silvana	X								
Lamancusa									
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la L. 9 maggio 1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.";

VISTA la L. 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica", in particolare l'art. 5, comma 1, lettera a), che definisce l'istituzione del Fondo di Finanziamento Ordinario destinato alle Università;



- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l'art. 6, che prescrive *“Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.”*;
- VISTO il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 – *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria.”*;
- VISTA la L. 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario.”*;
- VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”*, ed in particolare gli artt. 4, 5, 6 e 7 che disciplinano la programmazione del personale e i rispettivi limiti;
- VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”*, in particolare l'art. 1, commi 314-337, relativi al finanziamento dei dipartimenti di eccellenza delle Università statali;
- VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”* in particolare l'art. 1 comma 978, che dispone *“Nell'ambito del livello complessivo del Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come definito dalla presente legge sono autorizzate, negli anni 2019 e 2020, maggiori facoltà assunzionali, in aggiunta a quelle previste dall'articolo 66, comma 13bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 [...] i ulteriori 25 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020 per le università statali che nell'anno precedente a quello di riferimento presentano un indicatore delle spese di personale, come previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, inferiore al 75 per cento e un indicatore di sostenibilità economico-finanziaria”*;
- VISTO l'art. 3 comma 1 lett. b), D.M. 10 agosto 2020 n. 441, che prevede che *“per le Università di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) della legge n. 240 del 2010, le assunzioni di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della stessa legge non sono sottoposte a limitazioni da turn over e pertanto non incidono sui Punti Organico assegnati”*;
- VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*, in particolare l'art. 1, comma 524;
- VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”* e in particolare l'art. 6, comma 1, ai sensi del quale *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare*



la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio (51) di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”.

RICHIAMATO il D.M. 25 giugno 2021, n. 737, “Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)”;

RICHIAMATO il D.M. n. 1096 del 24 settembre 2021 relativo al contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2021, con il quale sono stati attribuiti all’Università degli Studi di Bergamo 21,82 punti organico;

VISTO il D.M. 6 maggio 2022, n. 445, “Piani straordinari di reclutamento personale universitario 2022-2026”, con il quale sono stati attribuiti all’Università degli studi di Bergamo, per gli anni 2022 e 2023 (Piano A), 19,5 punti organico, da utilizzare dal 1° ottobre 2022 al 31 ottobre 2024;

RICHIAMATO il D.M. n. 1106 del 24 settembre 2022 relativo al contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2022, con il quale sono stati attribuiti all’Università degli Studi di Bergamo 22,87 punti organico;

VISTO il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” convertito, con modificazioni, dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, in particolare l’art. 14;

VISTO lo Statuto dell’Università degli studi di Bergamo, emanato con Decreto Rettorale rep. 92/2012, prot. 2994/I/002 del 16.2.2012;

CONSIDERATO che il già richiamato D.L. 36/2022, al comma 6-quinquiesdecies dell’art. 14, prevede la possibilità di indire nell’ambito delle misure previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto medesimo (30 giugno 2022), procedure di reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010 nel testo previgente “in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR)”;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 1983 del 09.12.2022 con cui è stato concesso il finanziamento al progetto “ANTHEM (AdvaNced Technologies for Human-centrEd Medicine)” presentato nell’ambito dell’*Avviso per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale*”, a cui l’università degli Studi di Bergamo ha partecipato, con ente capofila Università degli Studi di Milano Bicocca e considerato:

- gli importi assegnati all’Università degli Studi di Bergamo per le attività da realizzare nell’ambito del progetto;
- che le attività progettuali sono iniziate il 1° dicembre 2022, che la durata è di 48 mesi con la possibilità di una proroga e che il progetto viene contraddistinto dal seguente CUP: B53C22006700001;



- che è stato approvato il budget del progetto ANTHEM per l'Università degli Studi di Bergamo con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 66/2023 del 21 marzo 2023;
- che l'Università di Bergamo, nell'ambito della struttura del progetto ANTHEM è:
 - leader dello spoke 1 – Data and Ttechnology driven diagnosis and therapies - a cui sono affiliati i seguenti enti Università degli Studi della Campania-Vanvitelli, Università degli Studi di Milano Bicocca, Università degli Studi di Messina, Azienda Socio Sanitaria Territoriale Bergamo Est, Azienda Socio Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII, Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Monza, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, Diapath SpA, Fondazione Europea Ricerca Biomedica Onlus;
 - affiliata allo spoke 2 – Connecting patients and therapists through adaptive environments and intelligent sensors to enhance proximity medicine - con spoke Leader Università degli Studi di Milano Bicocca;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 19/2023 del 31 gennaio 2023 con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025;

ACCERTATA la copertura finanziaria a valere su risorse FFO stanziata nel budget di Ateneo per l'esercizio finanziario 2023;

VISTE le precedenti deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in materia di programmazione del reclutamento di personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo;

TENUTO CONTO delle delibere assunte dai Dipartimenti, in base alle priorità programmatiche, ai sensi dei Regolamenti di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo e dei ricercatori a tempo determinato, che determinano i seguenti fabbisogni, in termini di posizioni e di punti organico, incluse proroghe di contratti art. 24, comma 3, lett. a):

TAB. 1 – RICHIESTE DEI DIPARTIMENTI

	I Fascia			II Fascia				Ricercatori TD		n. posiz.
	Art. 18 c. 4	Art. 18 c. 1	Chiamata diretta	Art. 18 c. 4	Art. 1 c. 1	Chiamata diretta	Art. 24 c. 5 Tenure track	RTDB	RTDA	
GIU							2		1	3
LFC								2	2	4
LLCS								2		2
DIPSA								2	1	3
DSE								1		1
SUS								1	1	2
DIGIP							1		4	5
DISA		1							3+1p	5
Posizioni		1					3	8	13	25
Punti organico		1,00					0,60	4,00		5,60



CONSIDERATO che, fatta eccezione per i tre posti di RtdA che nella tab. 3 sono identificati col codice ANTHEM, richiesti dai Dipartimenti di Ingegneria e Scienze Applicate e di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione, tutti gli altri sono finanziati da risorse del Fondo di Finanziamento Ordinario stanziato nel budget dell'esercizio 2023/2025;

VERIFICATO che i progetti da sviluppare attraverso il reclutamento delle suddette figure di RtdA sono attuativi delle misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR);

RICHIAMATI i contratti individuali di lavoro di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno di tipologia B ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010, stipulati con i seguenti dipendenti:

- Dott. Massimo FOGLIA, per il periodo dal 08/04/2021 al 07/04/2024 presso il Dipartimento di Giurisprudenza – SSD IUS/01;
- Dott.ssa Cinzia PERARO, per il periodo dal 01/06/2021 al 31/05/2024 presso il Dipartimento di Giurisprudenza – SSD IUS/14;
- Dott. Ettore LANZARONE, per il periodo dal 01/10/2020 al 30/09/2023 presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione – SSD ING-IND/34;

TENUTO CONTO che con il D.L. 76/2020 è stata inserita all'art. 24, con il comma 5-bis, della legge 240/2010, nel testo previgente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge 36/2022, la possibilità di anticipare già a dopo il primo anno di contratto per ricercatore a tempo determinato di tipo b) il passaggio nel ruolo dei professori associati, qualora l'università abbia le necessarie risorse nella propria programmazione e nei limiti delle risorse assunzionali disponibili per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, fermo restando il previo esito positivo della valutazione che, in tal caso, comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico-disciplinare di appartenenza del titolare del contratto;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010, come da ultima modifica apportata con DR Rep. n. 469/2021 del 10.6.2021, in particolare l'art 19 comma 11 che dispone che "Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione e nei limiti delle facoltà assunzionali previste per l'Ateneo, il Dipartimento, ha facoltà di proporre al Senato Accademico l'anticipazione, debitamente motivata, dell'inquadramento nel ruolo di professore associato, dopo il primo anno di contratto, previo esito positivo della procedura di valutazione";

VISTE le deliberazioni assunte dai rispettivi Dipartimenti, inerenti alla proposta di avvio delle procedure di valutazione ai fini dell'inquadramento nel ruolo dei professori associati dei suddetti Ricercatori, in possesso dell'abilitazione nazionale nel settore concorsuale di inquadramento, i cui estremi sono specificati nella tabella 3;

RICHIAMATO il contratto individuale di lavoro di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno di tipologia A ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010, stipulato con il seguente dipendente, e la relativa scadenza triennale:

- Dott. Francesco Carlo MASSA, per il periodo dal 06/07/2020 al 05/07/2023 presso il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate – SSD ING-IND/06;



TENUTO CONTO che i punti organico a disposizione dei Dipartimenti ammontano, attualmente, a quanto previsto nella tabella seguente:

TAB. 2 – PUNTI ORGANICO DISPONIBILI AI DIPARTIMENTI DA PRECEDENTE DELIBERA

GIU	0,10
LFC	1,05
LLCS	0,65
DIPSA	0,58
DSE	0,65
SUS	-0,94
DIGIP	1,69
DISA	0,31
Tot. Quota Dipartimenti	4,09

VISTA la delibera del Senato Accademico n. 274/2022 – Prot. n. 191596/2022 del 14 novembre 2022, con la quale è stato approvato il nuovo modello di riparto tra i Dipartimenti dei punti organico destinati al reclutamento dei professori e dei ricercatori;

CONSIDERATO che:

- a seguito di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2022 residuano da attribuire 10,15 punti organico in quota dipartimenti e 10,03 punti organico in quota Rettore;
- con nota MUR 9215 del 15 luglio 2022 avente ad oggetto “D.M. n. 442 del 10 Agosto 2020 articolo 5 “Incentivi per chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005 e di docenti esterni all’ateneo” sono stati attribuiti all’Ateneo 1,88 punti organico, da assegnare alla quota Rettore in quanto anticipati da tale quota per cofinanziamenti chiamate dirette anno 2020;
- in data 28 dicembre 2022 il MUR ha reso noto gli esiti della valutazione delle proposte progettuali presentate nell’ambito dei Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027, da cui risulta tra gli assegnatari del finanziamento il Dipartimento di Scienze Aziendali dell’Università degli Studi di Bergamo e che con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 67 del 1° marzo 2023 è stata approvata l’attribuzione di n. 0,60 punti organico corrispondenti a n. 2 unità di PTA categoria D, da imputare alla quota Rettore;
- con delibera n. 57/2023 del Consiglio di Amministrazione del 1° marzo 2023 sono stati anticipati 0,21 punti organico dalla quota Rettore per proposta di chiamata diretta di un professore di seconda fascia;
- risultano ancora da addebitare alla quota Rettore 0,05 punti organico per il cofinanziamento di una posizione di professore di seconda fascia del Dipartimento di Lingue, Letterature, Culture Straniere, precedentemente prevista per il progetto Dipartimenti di eccellenza;

TENUTO CONTO che, a seguito di tutto quanto sopra elencato, residuano da attribuire 10,15 punti organico in quota dipartimenti e 11,05 punti organico in quota Rettore, per totali 21,20;

RITENUTO opportuno attribuire nella seduta odierna 4,00 punti organico complessivi ai Dipartimenti, secondo i criteri previsti dal suddetto modello di riparto;



VISTO il bilancio di previsione unico per l'anno 2023 e triennale per il periodo 2023-2025 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2022 e accertata la disponibilità finanziaria;

UDITO l'intervento del Rettore che spiega dettagliatamente la proposta;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nel corso della seduta del 27 marzo 2023;

DELIBERA

- 1) di approvare la programmazione di nuove posizioni da coprire di professore e ricercatore, da assegnare ai Dipartimenti nei termini individuati nella tabella seguente, addebitando complessivi 5,60 punti organico alle quote dei Dipartimenti:

TAB. 3 – PROGRAMMAZIONE DI NUOVE POSIZIONI

RUOLO	DIPARTIMENTO	SSD	TIPOLOGIA SELEZIONE (rif. L. 240/2010)	Punti organico	Rif. Provvedimento Dipartimento
PO	DISA	ING-IND/06	Art. 18, c. 1, L. 240/2010	1,00	Verbale n. 3 del 21/03/2023
PA	GIU	IUS/01	Art. 24, c. 5, L. 240/2010 – Tenure Track	0,20	Verbale n. 3 del 21/03/2023
PA	GIU	IUS/14	Art. 24, c. 5, L. 240/2010 – Tenure Track	0,20	Verbale n. 3 del 21/03/2023
PA	DIGIP	ING-IND/34	Art. 24, c. 5, L. 240/2010 – Tenure Track	0,20	Verbale n. 2 del 20/02/2023
RTDB	LLCS	L-FIL-LET/13	Art. 24, c. 3, l. b) L. 240/2010 (pre DL 36/22)	0,50	Verbale n. 3 del 21/03/2023
RTDB	LLCS	M-STO/04	Art. 24, c. 3, l. b) L. 240/2010 (pre DL 36/22)	0,50	Verbale n. 3 del 21/03/2023
RTDB	LFC	SPS/08	Art. 24, c. 3, l. b) L. 240/2010 (pre DL 36/22)	0,50	Verbale n. 3 del 21/03/2023
RTDB	LFC	L-LIN/01	Art. 24, c. 3, l. b) L. 240/2010 (pre DL 36/22)	0,50	Verbale n. 3 del 21/03/2023
RTDB	DIPSA	SECS-P/07	Art. 24, c. 3, l. b) L. 240/2010 (pre DL 36/22)	0,50	Verbale n. 3 del 21/03/2023
RTDB	DIPSA	SECS-S/06	Art. 24, c. 3, l. b) L. 240/2010 (pre DL 36/22)	0,50	Verbale n. 3 del 21/03/2023
RTDB	DSE	SECS-S/01	Art. 24, c. 3, l. b) L. 240/2010 (pre DL 36/22)	0,50	Verbale n. del 21/03/2023
RTDB	SUS	M-PED/02	Art. 24, c. 3, l. b) L. 240/2010 (pre DL 36/22)	0,50	Verbale n. 3 del 21/03/2023
RTDA	GIU	IUS/02	Art. 24, c. 3, l. a) L. 240/2010 (pre DL 36/22)	--	Verbale n. 3 del 21/03/2023
RTDA	LFC	M-FIL/02	Art. 24, c. 3, l. a) L. 240/2010 (pre DL 36/22)	--	Verbale n. 3 del 21/03/2023



RTDA	LFC	INF/01	Art. 24, c. 3, l. a) L. 240/2010 (pre DL 36/22)	--	Verbale n. 3 del 21/03/2023
RTDA	DIGIP	ING-INF/04 Progetto Anthem	Art. 24, c. 3, l. a) L. 240/2010 (pre DL 36/22)	--	Verbale n. 3 del 20/03/2023
RTDA	DIGIP	ING-INF/05 Progetto Anthem	Art. 24, c. 3, l. a) L. 240/2010 (pre DL 36/22)	--	Verbale n. 3 del 20/03/2023
RTDA	DIGIP	ING-INF/03	Art. 24, c. 3, l. a) L. 240/2010 (pre DL 36/22)	--	Verbale n. 3 del 20/03/2023
RTDA	DIGIP	ING-IND/35	Art. 24, c. 3, l. a) L. 240/2010 (pre DL 36/22)	--	Verbale n. 3 del 20/03/2023
RTDA	DISA	CHIM/07	Art. 24, c. 3, l. a) L. 240/2010 (pre DL 36/22)	--	Verbale n. 3 del 21/03/2023
RTDA	DISA	ICAR/08	Art. 24, c. 3, l. a) L. 240/2010 (pre DL 36/22)	--	Verbale n. 3 del 21/03/2023
RTDA	DISA	ING INF/01 Progetto Anthem	Art. 24, c. 3, l. a) L. 240/2010 (pre DL 36/22)	--	Verbale n. 3 del 21/03/2023
RTDA	DIPSA	SECS-P/11	Art. 24, c. 3, l. a) L. 240/2010 (pre DL 36/22)	--	Verbale n. 3 del 21/03/2023
RTDA	SUS	M-PED/02	Art. 24, c. 3, l. a) L. 240/2010 (pre DL 36/22)	--	Verbale n. 3 del 21/03/2023
RTDAp	DISA	ING-IND/06	Art. 24, c. 3, l. a) L. 240/2010 (pre DL 36/22) - PROROGA	--	Verbale n. 3 del 21/03/2023

- 2) di approvare l'avvio delle procedure di valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte nel periodo contrattuale, da affidare a commissioni nominate dal Rettore, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore di II fascia per i seguenti titolari di contratto di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L.240/2010:
- Dott. Massimo FOGLIA, per il periodo dal 08/04/2021 al 07/04/2024 presso il Dipartimento di Giurisprudenza – SSD IUS/01;
 - Dott.ssa Cinzia PERARO, per il periodo dal 01/06/2021 al 31/05/2024 presso il Dipartimento di Giurisprudenza – SSD IUS/14;
 - Dott. Ettore LANZARONE, per il periodo dal 01/10/2020 al 30/09/2023 presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione – SSD ING-IND/34.
- 3) di approvare l'avvio delle procedure di valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte nel triennio, da affidare a commissioni nominate dal Rettore, ai fini della concessione del periodo di proroga biennale per il seguente titolare di contratto di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L.240/2010:
- Dott. Francesco Carlo MASSA, presso il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate – SSD ING-IND/06.

La spesa relativa a quanto deliberato trova disponibilità:

- a valere su risorse finanziarie, nei conti di bilancio 04.43.01 "Stipendi e relativi oneri personale docente a tempo indeterminato" e 04.43.08 "Stipendi e relativi oneri personale docente e ricercatore a tempo determinato";



- a valere su punti organico, nelle programmazioni approvate dagli organi e disponibili nella piattaforma Proper.

Deliberazione n. 84/2023 - Protocollo n. 69367/2023

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/02

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

Chiamata di professori di I fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 240/2010

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni				X	Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni del Senato Accademico del 3 ottobre 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 5 ottobre 2022 è stata approvata la copertura di 4 posti di professore di prima fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1 della L. 240/2010;
- con Decreto Rettorale Rep. 1055/22 del 10 novembre 2022 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. 4° Serie Speciale Concorsi ed esami n. 92 del 22 novembre 2022 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per n. 4 posti di professore di ruolo di prima fascia, tra i quali:
 - settore concorsuale 10/L1 – Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana - Settore Scientifico Disciplinare L-LIN/11 – Lingue e letterature anglo-americane presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere;
 - settore concorsuale 11/A1 – Storia medievale – Settore scientifico disciplinare M-STO/01 – Storia medievale presso il Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione;

VISTO l'art. 18, L. 30 dicembre 2010 n. 240, che regola la figura dei professori, prevedendo che *“Le università disciplinano la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia”*;

VISTO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che nel definire le attribuzioni specifiche del Consiglio di Amministrazione, attribuisce allo stesso *“l'approvazione, previo parere del Senato Accademico, della proposta di chiamata dei professori e dei ricercatori da parte dei Dipartimenti, in ossequio alla programmazione triennale dell'Ateneo, che dovrà assicurare la sostenibilità nel tempo della relativa spesa;”*



VISTO il “Regolamento di Ateneo che disciplina il procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 240/2010, emanato con decreto rettorale Rep. n. 505 del 6.11.2012 e da ultimo modificato con D.R. Rep. n. 336 del 17.06.2019”;

VISTO l’art. 12 del regolamento richiamato che disciplina la procedura di chiamata del candidato selezionato prevedendo che “1. Conclusa la procedura, il Consiglio di Dipartimento, entro 60 giorni dall’approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato. 2. La delibera di proposta del Dipartimento è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia e a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia. 3. La chiamata è approvata dal Consiglio di amministrazione con delibera adottata a maggioranza assoluta dei suoi componenti. 4. Nel caso in cui nel termine di cui al precedente comma 1 il Dipartimento non adotti alcuna delibera, non potrà richiedere, nei due anni successivi all’approvazione degli atti, la copertura di un posto di ruolo per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale, se previsto, per i quali si è svolta la procedura”;

PRESO ATTO che le procedure di selezione si sono concluse;

VISTI:

- il D.R. di Rep. n. 211/2023 del 14 marzo 2023 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitrice la Prof.ssa Valeria Gennero;
- il DR Rep. 208/2023 del 15 marzo 2023 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitore il Prof. Riccardo Rao;

48

VISTE

- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere del 21 marzo 2023 che ha approvato la proposta di chiamata della Prof.ssa Valeria Gennero per il Settore concorsuale 10/L1 – Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana - Settore Scientifico Disciplinare L-LIN/11 – Lingue e letterature anglo-americane;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione del 21 marzo 2023 che ha approvato la proposta di chiamata del Prof. Riccardo Rao per il Settore concorsuale 11/A1 – Storia medievale - Settore Scientifico Disciplinare M-STO/01 – Storia medievale;

CONSIDERATO che l’art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto dell’Università degli Studi di Bergamo subordinata la chiamata dei professori e Ricercatori proposta da parte dei Dipartimenti, all’approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 27 marzo 2023;

ACCERTATA la disponibilità di risorse a valere sui punti organico;

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata a professore di prima fascia ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 dei seguenti vincitori delle procedure selettive illustrate in premessa:



- Prof.ssa Valeria Gennero per il Settore concorsuale 10/L1 – Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana - Settore Scientifico Disciplinare L-LIN/11 – Lingue e letterature anglo-americane;
 - Prof. Riccardo Rao per il Settore concorsuale 11/A1 – Storia medievale – Settore scientifico disciplinare M-STO/01 – Storia medievale;
- 2) di autorizzare la presa di servizio con decorrenza 1° maggio 2023;
 - 3) di dare atto che i docenti afferiranno al Dipartimento che ha proposto la chiamata;
 - 4) di dare mandato agli uffici competenti dell'adozione degli atti conseguenti.

La spesa relativa a quanto deliberato trova disponibilità:

- a valere su risorse finanziarie, nel conto di bilancio 04.43.01 “Stipendi e relativi oneri personale docente a tempo indeterminato”;
- a valere su punti organico, nelle deliberazioni del Senato Accademico del 3 ottobre 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 5 ottobre 2022.

Deliberazione n. 85/2023 - Protocollo n. 69368/2023

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/03

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/2010 (regime previgente al DL 36/2022)

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni				X	Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE con Decreto Rettorale Rep. 994/2022 del 21 ottobre 2022 pubblicato sulla G.U.

– Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 88 del 08 novembre 2022 sono state indette le procedure pubbliche di selezione per n. 7 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo B, tra le quali quella contrassegnata dal codice di selezione n. 2 presso il Dipartimento di Scienze Aziendali per il SC 13/B1 – Economia aziendale SSD SECS-P/07 – Economia aziendale;

VISTA la L. 30 dicembre 2010 n. 240, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità



e l'efficienza del sistema universitario”, in particolare l'art. 24 “Ricercatori a tempo determinato”, in vigore dal 30 giugno 2022;

VISTO il D.L. 30/04/2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 giugno 2022, n. 79, in particolare l'art. 14, comma 6-sexiesdecies, ai sensi del quale “Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”;

VISTO il comma 3 della sopracitata disposizione che, nel disciplinare le tipologie contrattuali previgenti all'entrata in vigore della suddetta legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79, prescrive due distinte tipologie:

- *“a) contratti di durata triennale prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto del Ministro; i predetti contratti possono essere stipulati con il medesimo soggetto anche in sedi diverse;*
- *b) contratti triennali, riservati a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui alla lettera a), ovvero che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della presente legge, ovvero che sono in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero che, per almeno tre anni anche non consecutivi, hanno usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della presente legge, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri”;*

50

VISTO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che nel definire le attribuzioni specifiche del Consiglio di Amministrazione, attribuisce allo stesso *“l'approvazione, previo parere del Senato Accademico, della proposta di chiamata dei professori e dei ricercatori da parte dei Dipartimenti, in ossequio alla programmazione triennale dell'Ateneo, che dovrà assicurare la sostenibilità nel tempo della relativa spesa;”*

VISTO il *“Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010”*, emanato con D.R. Rep. n. 424/2012, prot. n. 19135/I/003 del 1° ottobre 2012 e ss.mm.ii. che ne disciplina le modalità di reclutamento;

VISTO l'art. 12 del regolamento richiamato che disciplina la procedura di chiamata prevedendo che *“Conclusa la procedura, il Consiglio della struttura interessata, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato. 2. La delibera di proposta del Dipartimento è adottata a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia. 3. La chiamata è approvata dal Consiglio di Amministrazione che autorizza la stipula del contratto di lavoro che decorrerà, di norma, dal primo giorno del primo mese utile”;*

PRESO ATTO che la procedura di selezione si è conclusa;

VISTO il D.R. Rep. n. 216/2023 del 20 marzo 2023 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitore la Dott.ssa Chiara Oppi;



VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Aziendali del 21 marzo 2023 che ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Chiara Oppi per il Settore concorsuale 13/B1 – Economia aziendale SSD SECS-P/07 – Economia aziendale;

CONSIDERATO che l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo subordinata la chiamata dei professori e Ricercatori proposta da parte dei Dipartimenti, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 27 marzo 2023;

VISTO il bilancio di previsione unico per l'anno 2022 e triennale per il periodo 2022-2024 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2021 e accertata la disponibilità finanziaria;

ACCERTATA la disponibilità di risorse a valere su punti organico;

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, nel testo previgente all'entrata in vigore della legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 del D.L. 32/2022, del seguente vincitore della procedura di selezione illustrata in premessa:
 - Dott.ssa Chiara Oppi – Dipartimento di Scienze Aziendali per il Settore concorsuale SC concorsuale 13/B1 – Economia aziendale SSD SECS-P/07 – Economia aziendale;
- 2) di autorizzare la stipula del relativo contratto di lavoro con decorrenza dal 1° maggio 2023;
- 3) di dare atto che il ricercatore afferirà al Dipartimento che ha proposto la chiamata;
- 4) di dare mandato agli uffici competenti dell'adozione degli atti conseguenti.

La spesa relativa a quanto deliberato trova disponibilità:

- a valere su risorse finanziarie, nel conto di bilancio 04.43.08 "Stipendi e relativi oneri personale docente e ricercatore a tempo determinato";
- a valere su punti organico, nelle deliberazioni del Senato Accademico del 25 luglio 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2022.

Deliberazione n. 86/2023 - Protocollo n. 69369/2023

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/04

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010 (regime previgente al DL 36/2022)

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni				X
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof.ssa Laura Viganò	X			



Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con Decreto Rettorale Rep. 978/2022 del 14.10.2022 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 85/2022 del 25.10.2022 sono state indette le procedure pubbliche di selezione per n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo a), presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione per il settore concorsuale SC 10/D1- Storia antica; SSD L-ANT/03 - Storia romana;

VISTA la L. 30 dicembre 2010 n. 240, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, in particolare l'art. 24 “Ricercatori a tempo determinato”, in vigore dal 30 giugno 2022;

VISTO il D.L. 30/04/2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 giugno 2022, n. 79, in particolare l'art. 14, comma 6-sexiesdecies, ai sensi del quale “Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”;

VISTO il comma 3 della sopracitata disposizione che, nel disciplinare le tipologie contrattuali previgenti all'entrata in vigore della suddetta legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79, prescrive due distinte tipologie:

- *“a) contratti di durata triennale prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto del Ministro; i predetti contratti possono essere stipulati con il medesimo soggetto anche in sedi diverse;*
- *b) contratti triennali, riservati a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui alla lettera a), ovvero che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della presente legge, ovvero che sono in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero che, per almeno tre anni anche non consecutivi, hanno usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della presente legge, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri”;*

VISTO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che nel definire le attribuzioni specifiche del Consiglio di Amministrazione, attribuisce allo stesso *“l'approvazione, previo parere del Senato Accademico, della proposta di chiamata dei professori e dei ricercatori da parte dei Dipartimenti, in ossequio alla programmazione triennale dell'Ateneo, che dovrà assicurare la sostenibilità nel tempo della relativa spesa;”*



VISTO il *“Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010”*, emanato con D.R. Rep. n. 424/2012, prot. n. 19135/II/003 del 1° ottobre 2012 e ss.mm.ii. che ne disciplina le modalità di reclutamento;

VISTO l'art. 12 del regolamento richiamato che disciplina la procedura di chiamata prevedendo che *“Conclusa la procedura, il Consiglio della struttura interessata, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato. 2. La delibera di proposta del Dipartimento è adottata a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia. 3. La chiamata è approvata dal Consiglio di Amministrazione che autorizza la stipula del contratto di lavoro che decorrerà, di norma, dal primo giorno del primo mese utile”*;

PRESO ATTO che le procedure di selezione si sono concluse;

VISTI il D.R. Rep. n. 217/2023 del 20.03.2023 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitore la Dott.ssa Elena Gritti;

VISTE la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione del 21.03.2023 che ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Elena Gritti per il settore concorsuale SC 10/D1- Storia antica; SSD L-ANT/03 - Storia romana;

CONSIDERATO che l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo subordinata la chiamata dei professori e Ricercatori proposta da parte dei Dipartimenti, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

ACQUISITO il parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 27.03.2023;

VISTO il bilancio di previsione unico per l'anno 2022 e triennale per il periodo 2022-2024 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2021 e accertata la disponibilità finanziaria;

ACCERTATA la disponibilità di risorse a valere sul bilancio di Ateneo su fondi di finanziamento ordinario;

DELIBERA

- 1) di approvare le chiamate a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010, nel testo previgente all'entrata in vigore della legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 del D.L. 32/2022, dei seguenti vincitori delle procedure di selezione illustrate in premessa:
 - Dott.ssa Elena Gritti - Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione per il settore concorsuale 10/D1- Storia antica; SSD L-ANT/03 - Storia romana;
- 2) di autorizzare la stipula dei relativi contratti di lavoro con decorrenza dal 1° maggio 2023;
- 3) di dare atto che i ricercatori afferiranno ai Dipartimenti che hanno proposto la chiamata;
- 4) di dare mandato agli uffici competenti dell'adozione degli atti conseguenti.

La spesa relativa a quanto deliberato trova disponibilità:

- a valere su risorse finanziarie, nel conto di bilancio 04.43.08 “Stipendi e relativi oneri personale docente e ricercatore a tempo determinato” e nelle deliberazioni del Senato Accademico del 27 aprile 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2022.



Deliberazione n. 87/2023 - Protocollo n. 69370/2023

 Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/05

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

Costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti, del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D e del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP anno 2023

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni				X	Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli artt. 24 (Trattamento accessorio dirigenza), 40 e 40 bis (Contrattazione collettiva e integrativa), 45 (Trattamento economico dipendenti pubblici);

VISTO il CCNL Comparto Università sottoscritto il 16 ottobre 2008, in particolare gli artt. 87 e 90;

VISTO il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 19 aprile 2018, in particolare gli artt. 63 e 64 - Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D – Costituzione e utilizzo, 65 e 66 - Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la cat. EP – Costituzione e utilizzo;

VISTO il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca "sui principali aspetti del trattamento economico" sottoscritto il 6 dicembre 2022 per il triennio 2019-2021;

VISTO il CCNL Comparto Area VII Dirigenza sottoscritto il 5 marzo 2008, in particolare il Capo VII – artt. 56-62 - Trattamento economico accessorio dirigenti II fascia;

VISTO il CCNL Comparto Area VII Dirigenza sottoscritto il 28 luglio 2010, in particolare gli artt. 22-26 (biennio economico 2006-2007) – Trattamento economico accessorio dirigenti II fascia e l'art.7 (biennio economico 2008-2009) – Trattamento economico accessorio dirigenti II fascia;

VISTO il Regolamento di Ateneo per Amministrazione, Finanza e Contabilità;



CONSIDERATA la necessità di provvedere, per l'anno 2023, alla costituzione:

- del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti,
- del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP,
- del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D;

RICHIAMATI

- Il CCNL 2016/2018 del 19.4.2018, comparto Istruzione e Ricerca, in particolare l'art. 63 che disciplina la modalità di costituzione del "Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D" e l'art. 65 che disciplina la costituzione del "Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP";
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 10.5.2016 con la quale è stato approvato il Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo per l'anno 2016;
- l'art. 23 del D.lgs. 75/2017 che dispone che *"[...] a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato"*;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato 7 dicembre 2022, n. 42, avente ad oggetto "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2023.";

VISTA la Relazione (allegato 1) con cui si dà conto delle modalità di costituzione del fondo retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente, del fondo per il lavoro straordinario, del fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP per l'anno 2023 e del fondo risorse decentrate per le categorie B, C, e D per l'anno 2023;

55

VISTO il Prospetto (allegato 2) con cui si dà conto delle poste che costituiscono il fondo retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente, il fondo per il lavoro straordinario, il fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP per l'anno 2023 e il fondo risorse decentrate per le categorie B, C, e D per l'anno 2023;

PRESO ATTO CHE il Fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2023 è stato ridotto ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 75/2017, in quanto superiore al Fondo dell'anno 2016, di un importo pari a € 1.918,31;

PRESO ATTO CHE il Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP per l'anno 2023 non è stato ridotto ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 75/2017, in quanto non superiore al Fondo dell'anno 2016;

PRESO ATTO CHE il Fondo risorse decentrate per le categorie B, C, e D per l'anno 2023 è stato ridotto ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 75/2017, in quanto superiore al Fondo dell'anno 2016, di un importo pari a € 68.543,91;

CONSIDERATO che nel budget per l'esercizio 2023 è stata prevista alla voce contabile 04.43.15 "Trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo e dirigente" la somma di € 772.000,00 (lordo dipendente più oneri a carico ente).



CONSIDERATO che i documenti espositivi della costituzione dei Fondi 2023 danno atto di una determinazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il Personale Dirigente, del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP, del Fondo risorse decentrate del personale tecnico amministrativo per le categorie B, C, D e del Fondo per lavoro straordinario, complessivamente in linea con la previsione di bilancio;

ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso nel Verbale n. 1 del 27.3.2023.

DELIBERA

- 1) di approvare il contenuto della Relazione (allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che dà conto delle modalità di costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il Personale Dirigente, del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP, del Fondo risorse decentrate del personale tecnico amministrativo per le categorie B, C, D e del Fondo per lavoro straordinario;
- 2) di approvare conseguentemente la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il Personale Dirigente, del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP e del Fondo risorse decentrate del personale tecnico amministrativo per le categorie B, C, D per l'anno 2023, secondo quanto riportato nel Prospetto (allegato 2) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di imputare al conto 04.43.15 "Trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo e dirigente" del Bilancio di previsione 2023 la rispettiva spesa;

In considerazione di quanto deliberato, i Fondi di cui al presente provvedimento trovano piena copertura nelle scritture del bilancio dell'esercizio 2023 e sono ivi ricompresi e rappresentati secondo la seguente suddivisione (con arrotondamento per eccesso):

Voce Contabile	Descrizione	Importo
04.43.15	Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il Personale Dirigente	€ 113.937,88
04.43.15	Oneri a carico dell'Amministrazione sul Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il Personale Dirigente	€ 30.193,54
04.43.15	Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP	€ 124.102,46
04.43.15	Oneri a carico dell'Amministrazione sul Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP	€ 32.887,16
04.43.15	Fondo risorse decentrate del personale tecnico amministrativo per le categorie B, C, D	€ 357.080,40
04.43.15	Oneri a carico dell'Amministrazione sul Fondo risorse decentrate del personale tecnico amministrativo per le categorie B, C, D	€ 92.396,90
04.43.15	Fondo per lavoro straordinario	€ 15.000,00
04.43.15	Oneri dell'Amministrazione sul Fondo per lavoro straordinario	€ 3.975,00
	Totale importi lordi	€ 610.120,74
	Totale Oneri a carico dell'Amministrazione	€ 159.452,60
	TOTALE Voce Contabile 04.43.15	€ 769.573,34



Deliberazione n. 88/2023 - Protocollo n. 69371/2023

Macroarea: **7 - AFFARI GENERALI**

Punto OdG: 07/01

Struttura proponente: SERVIZIO SUPPORTO ORGANI

Designazione dell'Amministratore unico di Ateneo Bergamo S.p.A.

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni				X	Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO il D.lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Bergamo del 15.11.2016, punto 16, con la quale, tra l'altro è stato modificato lo Statuto della Società Ateneo Bergamo spa, in attuazione del D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” che ha innovato e ridefinito in termini organici la disciplina del settore;

RICHIAMATO lo Statuto della Società Ateneo Bergamo spa, modificato con atto notarile 55262/25154 rep.del 20.12.2016, ed in particolare i seguenti articoli:

- art. 12 “Organo di amministrazione della società” che dispone quanto segue:
 “La società è amministrata da un Amministratore unico nominato dall'assemblea, previa designazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Università nel rispetto dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente.
 L'Amministratore dura in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, stabilito all'atto della nomina e con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.
 L'Amministratore unico è rieleggibile.
 In caso di cessazione dalla carica, l'assemblea per la nomina del nuovo Amministratore unico è convocata d'urgenza dal Collegio sindacale che compie, nel frattempo, gli atti di ordinaria amministrazione.
 L'Amministratore unico non può essere dipendente dell'Amministrazione controllante o vigilante e, per la sua nomina, si applicano le norme in materia di inconfiribilità, incompatibilità e proroga di incarichi previste dalla normativa vigente.
 In caso di assenza o impedimento temporaneo dell'Amministratore unico, le relative funzioni vicarie sono esercitate dal Direttore operativo, se nominato, ovvero da uno dei



- Responsabili di struttura della società.
- Art. 13 “Compiti e modalità operative dell’Amministratore unico” che dispone quanto segue:
 “All’Amministratore unico spetta la rappresentanza della società di fronte a terzi ed in giudizio.
 Compie tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che rientrano nell’oggetto sociale ad eccezione di quelli che per disposizione di legge o del presente statuto sono riservati all’assemblea.
 L’esercizio dei poteri di gestione è subordinato al rispetto degli atti di indirizzo e direttiva formulati dall’Università e nell’osservanza di quanto previsto all’art. 8 del presente statuto.
 L’inosservanza delle predette direttive o l’assunzione di atti in assenza delle predette deliberazioni, costituisce motivo di revoca, ai sensi dell’art. 9 del presente statuto, dell’amministratore.
 L’Amministratore unico dovrà:
 predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, informandone l’assemblea;
 redigere annualmente, a chiusura dell’esercizio, una relazione sul governo societario da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio e da trasmettere alla struttura competente presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze;
 adottare con immediatezza i provvedimenti necessari al fine di pervenire all’aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un piano di risanamento, qualora dal monitoraggio del rischio emergano uno o più indicatori di crisi aziendale.
 La mancata adozione di provvedimenti adeguati, costituisce grave irregolarità ai sensi dell’art. 2409 del Codice Civile.
 Rientra nelle competenze dell’Amministratore unico l’organizzazione complessiva dell’attività operativa della società e l’adozione di qualsiasi regolamento ritenuto necessario.
 Gli atti dell’Amministratore unico sono riportati in un apposito verbale, conservato agli atti della società.

PRESO ATTO che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.6.2020 è stato nominato Amministratore unico di Ateneo Bergamo SPA, per il periodo 2020/2022, il dott. Giuseppe Giovanelli, il cui mandato scade all’approvazione del bilancio consuntivo 2022 della Società;

CONSIDERATO che il bilancio consuntivo della Società verrà approvato dall’Assemblea nel mese di aprile p.v. si rende necessario procedere alla designazione dell’Amministratore Unico della Società;

CONSIDERATO che è in atto una ridefinizione degli obiettivi e delle attività della Società Ateneo Bergamo SPA sulla base delle nuove esigenze dell’Università;

SENTITA la proposta del Rettore di confermare quale Amministratore unico della Società Ateneo Bergamo spa il Dott. Giuseppe Giovanelli per un anno, il tempo entro il quale si procederà alla predetta ridefinizione degli obiettivi della Società, e di proporre il mantenimento del compenso fino ad ora attribuito;

RITENUTO di condividere la proposta del Rettore.

DELIBERA



- 1) di designare il Dott. Giuseppe Giovanelli quale Amministratore unico della Società Ateneo Bergamo spa, per il periodo di un anno 2023/2024, vale a dire fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al 2023;
- 2) di proporre il mantenimento del compenso fino ad ora attribuito.

Deliberazione n. 89/2023 - Protocollo n. 69372/2023

Macroarea: **8 - RICERCA E TERZA MISSIONE**

Punto OdG: 08/01

Struttura proponente: SETTORE GESTIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI

Partecipazione ai programmi finanziati da enti esterni: definizione della modalità di calcolo del costo del personale

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni				X	Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea dell'11 dicembre 2013, che istituisce il Programma Quadro di Ricerca e Innovazione dell'Unione Europea "Horizon 2020";
- il Regolamento (UE) n. 1290/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea dell'11 dicembre 2013, che stabilisce le norme in materia di partecipazione al Programma Quadro di Ricerca e Innovazione "Horizon 2020" per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 695/2021 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 28 aprile 2021 che istituisce il Programma Quadro di Ricerca e Innovazione 2021-2027 Horizon Europe;
- la Decisione (UE) n. 764/2021 del Consiglio del 10 maggio 2021 che istituisce il programma specifico di attuazione di Horizon Europe;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- gli schemi contrattuali denominati "Corporate Model Grant Agreement" e "General Model Grant Agreement multi e mono-beneficiary", adottati dalla Commissione Europea per regolare i rapporti con i beneficiari dei finanziamenti nell'ambito dei programmi a gestione diretta per il periodo di programmazione 2021-2027 tra cui Horizon Europe;

**PRESO ATTO CHE:**

- come previsto dall'art. 31 del predetto Regolamento n. 1290/2013, il Model Grant Agreement (di seguito "Grant Agreement") disciplina le possibili opzioni utilizzabili per la definizione del tempo produttivo annuo del personale impegnato nei progetti;
- tale definizione può individuare un numero standard di ore produttive annue, oppure prevedere l'utilizzo di metodologie di calcolo del tempo produttivo basate sulle prassi del singolo beneficiario;

CONSIDERATO CHE:

- il tempo produttivo del personale docente e ricercatore, assegnista di ricerca e dottorando non è determinato da un contratto di lavoro;
- il tempo produttivo del personale tecnico amministrativo è determinato dal contratto collettivo nazionale CCNL, comparto Università;

per Horizon 2020:

- il costo del personale rendicontabile è calcolato moltiplicando il costo orario per il numero di ore destinate alla realizzazione del progetto;
- il costo orario è calcolato dividendo il costo annuale per il tempo produttivo espresso in ore;

per Horizon Europe:

- il costo del personale rendicontabile è calcolato moltiplicando il costo giornaliero per il numero di giorni destinati alla realizzazione del progetto;
- il costo giornaliero è calcolato dividendo il costo annuale per il tempo produttivo espresso in giorni;

VISTI:

- l'art. 6.2 del Grant Agreement di Horizon 2020 che evidenzia diverse possibilità di calcolo del tempo produttivo annuale;
- l'art. 6.2.A.1 "6.2 Specific eligibility conditions for each budget category – A. Personnel costs – A.1 Costs for employees (or equivalent)" del "General Model Grant Agreement" di Horizon Europe nel quale si specifica che il tempo produttivo annuo, da utilizzare per il calcolo del costo giornaliero, è pari a 215 giorni;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

1) per Horizon 2020 e tutti gli altri programmi che utilizzano gli stessi parametri, ove applicabili ai sensi della base giuridica di riferimento:

di determinare ai fini della rendicontazione dei costi del personale dell'Università degli studi di Bergamo coinvolto nei progetti di ricerca il tempo produttivo nella misura forfettaria di 1720 ore annue per tutte le categorie di personale (professori, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, assegnisti di ricerca, dottorandi di ricerca, altro personale tecnico); tale misura forfettaria, comprensiva di tutte le attività svolte dal suddetto personale, si applica anche al personale docente e ricercatore a tempo definito; a quello tecnico-amministrativo in servizio a tempo parziale si applica il pro-rata di 1720 ore annue in base alla percentuale stabilita nel contratto individuale;

2) per Horizon Europe e tutti gli altri programmi che utilizzano gli stessi parametri, ove applicabili ai sensi della base giuridica di riferimento:

- di determinare ai fini della rendicontazione dei costi del personale dell'Università degli studi di Bergamo coinvolto nei progetti di ricerca il tempo produttivo nella misura forfettaria di 215 giornate annue per tutte le categorie di personale (professori, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, assegnisti di ricerca, dottorandi di ricerca, altro personale tecnico); tale misura



forfettaria, comprensiva di tutte le attività svolte dal suddetto personale, si applica anche al personale docente e ricercatore a tempo definito; a quello tecnico-amministrativo in servizio a tempo parziale si applica il pro-rata di 215 giorni annui in base alla percentuale stabilita nel contratto individuale;

- di prevedere la registrazione del tempo lavorato nel progetto in ore, attraverso il modello di timesheet che sarà trasmesso dall'Area Ricerca e Terza Missione, nonché la conversione, in occasione di ogni reporting period, delle ore in giorni utilizzando il coefficiente "8";

3) *per tutti gli altri programmi di finanziamento, che non prevedono l'uso del tempo produttivo effettivo o specifici standard o altro specifico sistema di calcolo:*

di determinare ai fini della rendicontazione dei costi del personale dell'Università degli studi di Bergamo coinvolto nei progetti di ricerca il tempo produttivo come di seguito indicato:

- tempo produttivo annuo standard di 1500 ore (riferimento Legge n. 240/2010), per i professori e ricercatori a tempo pieno, 750 ore per quelli a tempo definito; il tempo produttivo annuo standard di 1500 ore è esteso anche agli assegnisti di ricerca e dottorandi;
- tempo produttivo annuo standard così come desunto dall'applicazione del Contratto CCNL comparto Università per il personale tecnico amministrativo e altro personale tecnico;

4) di confermare l'obbligo della redazione del timesheet secondo le specifiche di rendicontazione di ogni programma, nell'intesa che l'Area Ricerca e Terza Missione provvederà a trasmettere al personale coinvolto nei progetti il modello da utilizzare unitamente alle informazioni relative alla compilazione dello stesso.

Deliberazione n. 90/2023 - Protocollo n. 69373/2023

Macroarea: **8 - RICERCA E TERZA MISSIONE**

Punto OdG: 08/02

Struttura proponente: SETTORE TERZA MISSIONE

Accordo di cessione della quota di titolarità dell'Università degli studi di Bergamo del brevetto europeo n. 2058448 a favore di MAPEI S.p.A.

61

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni				X	Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- l'Università è titolare del brevetto europeo n. 2058448 dal titolo "Tubular connector for connecting mixed wood-concrete beams", rivendicante la data di priorità della domanda di brevetto italiano n. ITTO20070802 del 12.11.2007 convalidato nei seguenti Paesi: Austria, Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia, Norvegia, Svizzera e Svezia (di



- seguito, Brevetto Europeo; a scanso di dubbi, in tale definizione rientrano anche tutte le convalide nazionali qui dette);
- sono riconosciuti inventori:
 - Prof. Giancarlo Maccarini (Università degli studi di Bergamo);
 - Prof.ssa Alessandra Marini (Università degli studi di Bergamo);
 - Prof. Giovanni Plizzari (Università degli Studi di Brescia);
 - il brevetto riguarda “un connettore tubolare atto ad effettuare una connessione tra elementi strutturali, in cui tale connettore tubolare è atto a rendere collaboranti almeno due elementi strutturali trasferendo il flusso di taglio all’interfaccia tra i due elementi; il connettore tubolare è reso solidale ad uno degli elementi strutturali per mezzo di una cavità tubolare di traccia senza l’impiego di resine o altri adesivi” (di seguito Invenzione);
 - Mapei S.p.A. è un'azienda leader mondiale nella produzione di adesivi, sigillanti e prodotti chimici per l'edilizia e in particolare conta di:
 - 3,3 Miliardi di euro di fatturato consolidato nel 2021
 - 32 Centri di ricerca principali in 20 paesi
 - 11.000 Dipendenti
 - 6.000 Prodotti per l'edilizia
 - 66.000 Clienti in tutto il mondo
 - 86 Stabilimenti nei 5 continenti in 35 paesi diversi
 - 100 Consociate in 57 paesi diversi
 - 163.000 Professionisti del settore coinvolti nei training Mapei

TENUTO CONTO che l’Università e Mapei, a partire dal 2018, hanno avuto diversi incontri nel corso dei quali la società ha manifestato il proprio interesse al suddetto Brevetto Europeo;

PRESO ATTO che Mapei:

- con lettera del 27.9.2022 si è impegnata all’acquisto del Brevetto Europeo n. 2058448 dal titolo “Tubular connector for connecting mixed wood-concrete beams”, concesso in data 27.1.2016, di esclusiva titolarità dell’Università di Bergamo tramite la sottoscrizione di un atto da formalizzarsi entro fine dicembre 2022;
- con lettera del 5.10.2022 si è impegnata a versare all’Università l’importo relativo al mantenimento della 15^a annualità del Brevetto Europeo, in scadenza a fine ottobre 2022, per un importo pari a € 9.272,00 (IVA inclusa), regolarmente incassati dall’Università;

PRESO ATTO che nell’incontro tenutosi presso gli uffici del Kilometro Rosso in data 29.11.2022 i referenti di Mapei, ing. Giulio Morandini e avv. Tommaso Cefis, hanno confermato l’interesse all’acquisto del Brevetto Europeo alle seguenti condizioni:

- il Brevetto Europeo viene ceduto dall’Università e acquistato da Mapei nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, noto a Mapei, con gli inerenti diritti, azioni e ragioni, venendo Mapei immessa in pieno diritto e luogo dell’Università, assumendo Mapei la piena ed esclusiva titolarità di tutti i diritti all’utilizzazione economica e sfruttamento relativi al Brevetto Europeo ed, in particolare, al trovato protetto dallo stesso, ed il pieno ed esclusivo diritto a gestire detti diritti a proprio nome e spese;
- Mapei si impegna nei confronti dell’Università:
 - a versare la somma di € 10.000,00 + IVA a titolo di corrispettivo per la cessione del Brevetto Europeo;
 - a pagare € 15.000,00 + IVA quale corrispettivo per l’attività di assistenza, messa a punto ed ingegnerizzazione del trovato protetto dal Brevetto Europeo, ai fini della sua immissione sul mercato nazionale ed internazionale, da regolarsi e formalizzarsi con apposito e separato atto da stipularsi entro 30 gg. dalla sottoscrizione del presente atto;



- a mettere a disposizione il suo apparato e la propria rete nazionale ed internazionale per dare visibilità e veicolare l'immagine tecnologica dell'Università, come Ente di ricerca all'interno del quale è maturata l'invenzione protetta dal Brevetto Europeo secondo le modalità previste nell'Accordo di cessione (in allegato);

DATO ATTO che il contratto di assistenza, messa a punto ed ingegnerizzazione del trovato protetto dal Brevetto Europeo sarà gestito in conformità al Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza e di formazione realizzate a seguito di finanziamenti esterni e secondo le procedure amministrative ivi previste;

TENUTO conto che Mapei si è detta interessata a valutare anche la sottoscrizione di un Accordo quadro e/o di collaborazione scientifica su ambiti che verranno successivamente concordati e che siano di avvio e primo sviluppo di una cooperazione stabile tra Mapei e l'Università;

PRESO ATTO che la Commissione Trasferimento Tecnologico nella seduta del 7.12.2022, verificata la documentazione, ha espresso parere favorevole in merito alla cessione del Brevetto Europeo n. 2058448 a favore di Mapei S.p.A. alle condizioni dettagliate nell'Accordo di cessione;

PRESO ATTO che l'art. 13 del Regolamento Brevetti di Ateneo dispone che i proventi derivanti dallo sfruttamento dei brevetti e dalla proprietà intellettuale in genere, al netto dei costi sostenuti per la ricerca brevettuale, per l'espletamento di tutte le procedure brevettuali e gli adempimenti amministrativi necessari per il rilascio del brevetto o dei brevetti, nonché per ogni spesa affrontata dall'Ateneo per la valorizzazione dell'invenzione, siano ripartiti tra:

- a) Inventore/i, pari al 50%, da ripartirsi in ragione del contributo inventivo riconosciuto a ciascuno di essi;
- b) Struttura dell'Ateneo nel cui ambito sono stati prodotti i risultati oggetto di brevetto, ovvero cui sono afferenti gli inventori, nella misura del 14%;
- c) Amministrazione Centrale nella misura del 36% (di cui il 25% al Bilancio Universitario e il 11% al Fondo Comune di Ateneo);

63

TENUTO CONTO che le spese brevettuali finora sostenute per il Brevetto Europeo ammontano a € 66.045,40, importo che supera il corrispettivo per la cessione che pagherà Mapei e che pertanto nulla è dovuto agli inventori e l'intera somma andrà a copertura parziale delle spese finora sostenute;

VERIFICATO che i costi sono stati a carico del Bilancio di Ateneo e del Bilancio dei Dipartimenti di afferenza degli inventori prof. Giancarlo Maccarini e prof.ssa Alessandra Marini (rispettivamente Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione e Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate) in pari misura come da art. 11.3 punto d);

TENUTO CONTO che le spese brevettuali non coperte dall'introito Mapei sono da ritenersi compensate dall'impegno di Mapei a veicolare l'immagine tecnologica dell'Ateneo, come da condizioni contrattuali in allegato, al momento non quantificabile.

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

- 1) di approvare l'Accordo di cessione del Brevetto Europeo n. 2058448 a favore di Mapei S.p.A. di cui in premessa, alle condizioni ivi indicate;



- 2) di introitare il corrispettivo per la cessione concordato tra le Parti a copertura delle spese brevettuali finora sostenute nella misura del 50% dall'Ateneo, del 25% dal Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione e del 25% Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate;
- 3) di dare mandato al Delegato al Trasferimento tecnologico, spin-off e rapporti con la Fondazione U4I a sottoscrivere gli atti necessari e conseguenti.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Deliberazione n. 91/2023 - Protocollo n. 69374/2023

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/01

Struttura proponente: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Adesione dell'Università degli studi di Bergamo al progetto UNICORE 5.0 promosso dall'UNHCR in collaborazione con gli altri atenei italiani

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni				X	Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Renato Redondi	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATI:

- l'art. 2, commi 1, 2 e 8 dello Statuto in vigore dal 16.02.2012, che prevede che l'Università, nell'ambito delle proprie finalità, svolga attività didattiche, rilasci i relativi titoli di studio e promuova iniziative volte a sostenere l'internazionalizzazione attraverso una maggiore mobilità del personale e degli studenti e mediante l'attivazione di programmi integrati di studio;
- l'art. 6, comma 3 del medesimo Statuto, che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

VISTI:

- il Global Compact sui Rifugiati, adottato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel dicembre 2018 con l'obiettivo di dare vita ad una risposta più forte ed equa a situazioni riguardanti grandi movimenti di rifugiati ed il Manifesto dell'Università Inclusiva proposto da UNHCR, Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati;



- il Comunicato di Roma, adottato dalla Conferenza Ministeriale dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore sul Processo di Bologna (EHEA) nel novembre 2020 di pianificazione del lavoro per il biennio 2021-2023;
- la Nota UNESCO pervenuta in data 18 marzo 2021 (ref. ED/E30/HED/21/39) con la quale:
 - o si rinnovava l'Accordo per il mantenimento di una Cattedra UNESCO presso l'Università degli studi di Bergamo fino al 30 settembre 2023;
 - o si nominava il Professor Brugnoli in qualità di UNESCO Chairholder;
 - o si autorizzava la ridenominazione della cattedra UNESCO in Chair on Human Rights, International Cooperation and Sustainable Development;

VISTO:

- il progetto dei Corridoi Universitari per Studenti Rifugiati (UNI-CO-RE, UNiversity COrridors for REfugees) che mira a creare percorsi di ingresso regolare e sicuro per studenti rifugiati provenienti dall'Etiopia, realizzato da UNHCR (United Nations High Commissioner for Refugees) e che ha visto coinvolte, nelle quattredici edizioni già svoltesi nel 2019, 2020, 2021 e 2022, diverse università italiane, in partenariato con Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e altre istituzioni nazionali e locali
- il buon andamento dei progetti sperimentati nel 2021 e nel 2022 presso l'Università degli studi di Bergamo;

CONSIDERATO CHE l'Ateneo è impegnato fortemente in attività di internazionalizzazione, terza missione e responsabilità / innovazione sociale, in raccordo con il territorio e le imprese e che l'adesione al progetto UNI.CO.RE concorre agli obiettivi strategici dell'ateneo stesso di cooperazione internazionale allo sviluppo ed è coerente con le attività implementate dalla Cattedra UNESCO;

DATO ATTO che, ai fini di un'efficace partecipazione al progetto, si ritiene opportuno dettagliarlo ulteriormente come segue:

- destinatari: 2 studenti rifugiati provenienti da Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Uganda, Zambia e Zimbabwe, in possesso di un diploma di laurea triennale che si immatricolino ad un corso di laurea magistrale in lingua inglese ad accesso libero dell'Università degli studi di Bergamo;
- supporti offerti dall'Ateneo a ciascuno studente rifugiato:
 - o l'esenzione dal pagamento delle tasse universitarie ad eccezione della tassa regionale per il diritto allo studio e del bollo;
 - o una borsa di studio del valore di €6.000.00/anno per 2 anni accademici;
 - o un pasto gratuito al giorno, dal lunedì al venerdì, da consumare presso le mense universitarie;
- ulteriori forme di sostegno fornite grazie alla collaborazione con soggetti operanti a livello locale e nazionale nell'accoglienza a rifugiati politici (Fondazione Diaconia Onlus, strumento operativo di Caritas bergamasca, Casa di Case e Diaconia Valdese);

DATO ATTO che:

- per formalizzare l'adesione al programma UNI.CO.RE. si rende necessario approvare e sottoscrivere il Protocollo di Intesa Nazionale (allegati 1, 2, 3 e 4) e procedere con la successiva pubblicazione del bando secondo lo schema allegato alla presente delibera (allegato 5);
- seguirà un'ulteriore interlocuzione con Diaconia Valdese e Caritas Bergamo al fine di disciplinare le modalità di cooperazione attuative del progetto 2023 e della seconda annualità del 2022 che potrebbe esitare nella sottoscrizione di un ulteriore protocollo, che verrà approvato con successiva deliberazione;



ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura dei costi delle borse di studio al progetto UNIBGINTERN23 del bilancio di esercizio 2023;

ACQUISITO il parere favorevole della prof.ssa Flaminia Nicora, Prorettore con Delega all'Internazionalizzazione, e del prof. Alberto Brugnoli, Delegato del Rettore per la Cooperazione allo Sviluppo e Chairholder della Cattedra UNESCO dell'Università;

DELIBERA

- 1) l'adesione dell'Università degli studi di Bergamo al progetto UNICORE - UNiversity COrridors for REfugees, III edizione (UNICORE 5.0), promosso da UNHCR, Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, da formalizzare mediante l'apposito Protocollo d'Intesa Nazionale (allegati 1, 2, 3 e 4);
- 2) l'emanazione del bando volto ad accogliere due studenti rifugiati che si immatricolino ai corsi di laurea magistrale in lingua inglese ad accesso libero per l'a.a. 2023/2024, accordando loro l'esenzione dal pagamento delle tasse, l'attribuzione di una borsa di studio di €6.000,00 all'anno per 2 anni accademici, l'assegnazione di un pasto gratuito al giorno, dal lunedì al venerdì, da consumare presso le mense universitarie;
- 3) di dare atto che il costo relativo alla borsa di studio, pari a complessivi €12.000,00 troveranno imputazione al COAN 04.46.05.11.01, progetto UNIBGINTERN23 del bilancio di esercizio 2023 e ai corrispondenti progetti dei bilanci di esercizio 2024 e 2025;
- 4) la nomina quale referente per l'attuazione del predetto programma il prof. Alberto Brugnoli.

Deliberazione n. 92/2023 - Protocollo n. 69375/2023

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/02

Struttura proponente: Presidio di Ingegneria

Accordo quadro con società Ricerca sul Sistema Energetico (RSE)

66

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni				X	Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Renato Redondi	X				Sig.Andrea Pagani	X			
Dott.ssa Silvana	X								
Lamancusa									
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale



ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

CONSIDERATO CHE il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'informazione e della Produzione ha approvato nella seduta del 20.3.2023 la proposta pervenuta dalla società Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A di stipulare una convenzione quadro avente per oggetto la collaborazione con l'Università su materie di comune interesse in coerenza con le rispettive finalità istituzionali.

Tra le tematiche che potranno essere oggetto di collaborazione tra le Parti, preliminarmente si individuano le seguenti:

- sviluppo e gestione dei sistemi elettrici ed energetici
- tecnologie per la decarbonizzazione e le risorse energetiche rinnovabili
- aspetti impiantistici ed ambientali della produzione di energia elettrica
- controllo, automazione e regolazione dei sistemi elettrici
- usi finali dell'energia
- mercato elettrico e regolazione

RSE e l'Università, attraverso il Comitato, potranno individuare ulteriori tematiche di comune interesse, che potranno essere oggetto di collaborazione tra le Parti.

La collaborazione potrà esplicitarsi attraverso attività di ricerca congiunta, affidamento di attività di ricerca commissionata, formazione didattico-scientifica, supporto allo svolgimento di Tesi di Laurea, supporto al conseguimento di Dottorati di Ricerca, progetti di ricerca svolti anche in collaborazione con altri Atenei ed Enti di ricerca, partecipazione a progetti finanziati sia nazionali;

CONSIDERATO CHE:

- La società Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A, una società a totale controllo pubblico indiretto, con capitale sociale detenuto dal socio unico GSE S.p.a., società a sua volta interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, è affidataria di Progetti finanziati dal Fondo per il finanziamento delle attività di ricerca e di sviluppo di interesse generale per il sistema elettrico nazionale (nel seguito Ricerca di Sistema, RdS) e da altre fonti di finanziamento pubbliche destinate a finalità di ricerca scientifica nell'interesse collettivo;
- La società Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A, nell'ambito dei finanziamenti pubblici di cui è beneficiaria, svolge attività di ricerca finalizzate all'innovazione ed al miglioramento delle prestazioni del sistema elettro-energetico dal punto di vista dell'economicità, della sicurezza e della compatibilità ambientale, resi a totale beneficio della collettività con ampia diffusione dei risultati;
- L'Università degli studi di Bergamo centro primario di ricerca, ha il compito di elaborare e condividere le proprie conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti e Società extrauniversitarie operanti nel mondo della ricerca nei settori elettrico ed energetico;
- RSE e l'Università degli studi di Bergamo, per il raggiungimento dei rispettivi compiti statutari, hanno un comune interesse ad avviare/consolidare una forma stabile di cooperazione, ispirandosi ai principi della promozione e valorizzazione delle iniziative e della leale sinergia, nel pieno e completo rispetto delle leggi, al fine di sviluppare e organizzare al meglio le potenzialità del sistema della ricerca scientifica e della formazione;

VISTA la bozza di accordo quadro, allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerne i contenuti;



PRESO ATTO che si tratta di un accordo quadro da cui potrebbero scaturire progetti specifici e pertanto dalla presente convenzione non derivano oneri finanziari a carico dell'Ateneo;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27.3.2023;

DELIBERA

- 1) di approvare la sottoscrizione della Convenzione quadro La società Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A, secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) di individuare la prof.ssa Maria Teresa Vespucci quale referente dell'attuazione della convenzione quadro;
- 3) di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione degli atti conseguenti.

Deliberazione n. 93/2023 - Protocollo n. 69376/2023

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/03

Struttura proponente: Presidio di Ingegneria

Accordo quadro con l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) del GARDA

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni				X	Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Renato Redondi	X				Sig.Andrea Pagani	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 15, L. 7 agosto 1990, n. 241, che disciplina l'istituto degli accordi tra pubbliche amministrazioni prescrivendo che "[...] le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;



CONSIDERATO CHE il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'informazione e della Produzione ha approvato nella seduta del 20.3.2023 la proposta pervenuta dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) del Garda di stipulare una convenzione quadro per la promozione di una collaborazione sui seguenti temi:

a) Ricerca

- gli enti saranno coinvolti in attività di ricerca congiunta relativa alle seguenti tematiche:
 - analisi e sviluppo di sistemi per il monitoraggio di prestazioni/servizi sanitari erogati a livello territoriale;
 - miglioramento ed efficientamento dei processi di presa in carico e gestione del paziente;
 - analisi e sviluppo di nuove soluzioni e applicazioni ingegneristiche e tecnologiche in campo medico sanitario, adibite alla digitalizzazione del percorso assistenziale e di prevenzione del paziente;

b) Formazione. Gli enti saranno coinvolti in attività formative, in particolare con riferimento al corso di studi in Ingegneria delle Tecnologie per la Salute dell'Università degli studi di Bergamo e saranno relative ai seguenti ambiti:

- attivazione e gestione di tirocini e altre attività formative;
- svolgimento e organizzazione di seminari, cicli di lezioni, convegni e conferenze, ricerche comuni nei settori di interesse comune;
- svolgimento e organizzazione di eventi per facilitare lo scambio di competenze allo scopo di realizzare le attività oggetto della presente convenzione;

CONSIDERATO che

- l'ASST del Garda, per natura, concorre con gli altri soggetti del sistema, di diritto pubblico e di diritto privato, all'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) nella logica della presa in carico della persona;
- il suddetto Ente ha la responsabilità di organizzare e gestire, oltre che i servizi ospedalieri, anche le prestazioni prima fornite al cittadino dalle ex ASL attraverso i servizi territoriali, e, in quanto tale, si configura quale luogo di prevenzione, cura e assistenza capace di accogliere e sostenere il paziente e la sua famiglia garantendo interventi di alto livello in ogni fase della malattia, dalla diagnosi alla riabilitazione fino al follow up, e con un'attenzione costante alla promozione della salute individuale e collettiva in ogni fase della vita umana;
- il Dipartimento ha all'attivo una laurea triennale in Ingegneria delle Tecnologie per la Salute-ITS e una laurea magistrale in Engineering and Management for Health-EMH caratterizzate da un percorso formativo che si focalizza sulle applicazioni ingegneristiche e tecnologiche proprie del modo sanitario, sia a livello clinico che assistenziale e della prevenzione. Il Dipartimento riveste un ruolo di primaria importanza nel contesto odierno formando nuovi operatori che possano affiancare i medici e il personale sanitario nella valutazione, l'acquisizione, l'utilizzo e la gestione delle tecnologie medicali contribuendo strategicamente alle nuove sfide e trend post-Covid. Contestualmente alle attività didattiche, il Dipartimento svolge una intensa attività di ricerca scientifica a livello internazionale di carattere interdisciplinare su tali tematiche;

VALUTATA la sussistenza del comune interesse allo svolgimento delle attività oggetto di convenzione, presupposta, come condicio sine qua non, dalla normativa nazionale e statutaria;

VISTA la bozza di accordo quadro, allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerne i contenuti;



PRESO ATTO che si tratta di un accordo quadro da cui potrebbero scaturire progetti specifici e pertanto dalla presente convenzione non derivano oneri finanziari a carico dell'Ateneo;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27.3.2023;

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole alla sottoscrizione della Convenzione quadro con l'ASST del Garda, secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) di individuare il prof. Mattia Cattaneo quale referente dell'attuazione della convenzione quadro;
- 3) di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione degli atti conseguenti.

Il punto 9.4 è ritirato.

Deliberazione n. 94/2023 - Protocollo n. 69377/2023

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/05

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Accordo di collaborazione con Associazione Villa Vigoni: rinnovo

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni				X	Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO il comma 3, art. 6 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di "promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

RICHIAMATA la scadenza in data 27 maggio 2023 dell'accordo di collaborazione stipulato tra l'Università degli Studi di Bergamo e l'Associazione Villa Vigoni (Rep. n. 54/2019 Prot n. 83117/III/14 del 10/06/2019);



PRESO ATTO dell'interesse del nostro Ateneo a consolidare e sviluppare ulteriormente le relazioni culturali con la Germania;

VISTA la bozza di accordo allegata alla presente deliberazione e ritenuto di condividerne i contenuti;

VISTO il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27/03/2023;

PRESO ATTO che dall'esecuzione dell'accordo in argomento non derivano oneri economici e finanziari a carico del bilancio dell'Amministrazione universitaria;

DELIBERA

- 1) di approvare l'accordo di collaborazione tra Università degli studi di Bergamo e Associazione Villa Vigoni secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) di nominare quale referente per i contenuti del predetto accordo di collaborazione il prof. Elena Agazzi, Professore Ordinario del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere;
- 3) di subordinare l'efficacia della presente deliberazione all'acquisizione delle deliberazioni di Associazione Villa Vigoni;
- 4) di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione degli atti conseguenti.

Deliberazione n. 95/2023 - Protocollo n. 69378/2023

Macroarea: **11 - ALTRO**

Punto OdG: 11/01

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Richiesta di concessione del patrocinio per il convegno "Silvio Spaventa in Parlamento: i ceti politici alla prova dell'unificazione" organizzato dalla Fondazione Bertrando e Silvio Spaventa di Bomba (Ch)

71

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni				X	Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO l'art. 10, comma 5 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo secondo il quale la licenza gratuita del marchio deve essere oggetto di apposita autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico;



VISTA la richiesta di concessione del patrocinio pervenuta da parte della Fondazione Bertrando e Silvio Spaventa di Bomba (Ch) per il convegno “Silvio Spaventa in Parlamento: i ceti politici alla prova dell’unificazione”, che si svolgerà presso la Biblioteca Civica “Angelo Mai” di Bergamo, il giorno 5 maggio 2023;

CONSIDERATO che:

- L’iniziativa è promossa dalla Fondazione Bertrando e Silvio Spaventa e dal Comitato nazionale per le Celebrazioni del bicentenario della nascita di Silvio Spaventa (1822-2022). Il Comitato ha elaborato un programma di convegni ed eventi da tenere nei luoghi dove Spaventa trascorse fasi importanti della sua vita e del suo percorso politico e istituzionale;
- L’appuntamento bergamasco è legato agli ultimi mandati parlamentari di Silvio Spaventa, che, dopo essere stato uno dei protagonisti del Risorgimento, si impegnò in politica nelle file della Destra storica e fu eletto per quattro legislature, dal 1878 al 1889, nel collegio elettorale di Bergamo. Intrattenne con la città un rapporto significativo e volle lasciare la raccolta delle sue carte di lavoro e la biblioteca di famiglia alla Biblioteca Civica, che per questo motivo ospiterà il convegno;
- L’iniziativa promossa da Fondazione e Comitato vedrà la presenza di rappresentanti del Comune di Bergamo, della Biblioteca Civica, del Museo del Risorgimento, dell’Ateneo di Scienze Lettere e Arti; i lavori saranno conclusi dal presidente del Comitato, giudice costituzionale Patroni Griffi;

CONSIDERATO il valore scientifico dell’iniziativa;

ACQUISITO il parere favorevole della prof.ssa Simona MORI, Professoressa Ordinaria s.s.d. SPS/03 del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione;

VISTO il parere del Senato Accademico nella seduta del 27/03/2023;

DELIBERA

la concessione del patrocinio per il convegno “Silvio Spaventa in Parlamento: i ceti politici alla prova dell’unificazione”, che si svolgerà presso la Biblioteca Civica “Angelo Mai” di Bergamo, il giorno 5 maggio 2023;

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Deliberazione n. 96/2023 - Protocollo n. 69379/2023

Macroarea: **11 - ALTRO**

Punto OdG: 11/02

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Richiesta di concessione del patrocinio per il “Laboratorio Sanità 20/30 Lombardia”, promosso da ATS Bergamo e ASST Spedali Civili di Brescia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X



Dott.ssa Roberta Frigeni				X	Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO l'art. 10, comma 5 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo secondo il quale la licenza gratuita del marchio deve essere oggetto di apposita autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico;

VISTA la richiesta di concessione del patrocinio prot. n. 62556/I/14 del 14/03/2023 per il "Laboratorio Sanità 20/30 Lombardia", promosso da ATS Bergamo e ASST Spedali Civili di Brescia e che si svolgerà presso la Fiera di Bergamo il 14 e 15 giugno 2023;

CONSIDERATO che:

- il Laboratorio Sanità 20/30 Lombardia – Bergamo, 14 - 15 giugno è l'inizio della roadmap della Sanità verso il 18° Forum Risk Management in Sanità (Arezzo, 21-24 novembre) con l'obiettivo di contribuire e condividere idee e proposte delle strutture sanitarie pubbliche e private del mondo no-profit, della Regione Lombardia e delle altre Regioni del Nord Italia;
- il progetto, realizzato con le risorse del PNRR, porrà al centro del confronto i seguenti temi:
 - **IL SISTEMA SANITARIO ITALIANO A CONFRONTO CON I SISTEMI SANITARI EUROPEI**, con focus su: i modelli di innovazione organizzativa e tecnologica e la sostenibilità; i sistemi sanitari dopo la pandemia; la libera circolazione delle persone e dei professionisti della sanità; le nuove forme di partnership pubblico-privato per l'innovazione e la sostenibilità dei sistemi sanitari;
 - **DM77 – LA RIFORMA DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE E LA SFIDA DELLA LONGEVITÀ**, con focus su: lo sviluppo dell'ADI in coerenza con gli obiettivi del PNRR; ospedale e territorio; il nuovo ruolo del medico di famiglia ed i nuovi modelli di cure primarie; le nuove R.S.A; la casa come primo luogo di cura; facilitazione degli accessi dei cittadini ai servizi; gestione cronicità; il nuovo ruolo della farmacia dei servizi; il caregiver familiare; terzo settore: quali sono le nuove sfide; modelli di prevenzione a confronto;
 - **LA SALUTE È CULTURA**, con focus su: prevenzione e nuovi stili di vita; ricerca e innovazione tecnologica; prossimità delle cure e dell'assistenza; diritti del cittadino e responsabilità del percorso cura; il valore della sussidiarietà per un Welfare di comunità;
- il Laboratorio consentirà inoltre di condividere ed attivare concrete proposte e buone pratiche per lo sviluppo delle assistenze nel territorio con il supporto della telemedicina e delle tecnologie biomedicali;

CONSIDERATO il valore scientifico dell'iniziativa;

ACQUISITO il parere favorevole del prof. Sergio Cavalieri, Rettore pro tempore e Prorettore ad interim per la Ricerca scientifica dell'Università degli studi di Bergamo;



VISTO il parere del Senato Accademico nella seduta del 27/03/2023;

DELIBERA

la concessione del patrocinio per il convegno “Laboratorio Sanità 20/30 Lombardia”, che si svolgerà presso la Fiera di Bergamo il 14 e 15 giugno 2023.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Deliberazione n. 97/2023 - Protocollo n. 69380/2023

Macroarea: **11 - ALTRO**

Punto OdG: 11/03

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Richiesta di concessione del patrocinio per l'iniziativa “ARIA, Condivisione, Fluido caotico, Inspirazione” organizzata da Nature, Art & Habitat Residency (NAHR) di Taleggio (Bg)

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni				X	Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO l'art. 10, comma 5 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo secondo il quale la licenza gratuita del marchio deve essere oggetto di apposita autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico;

VISTA la richiesta pervenuta da parte di Nature, Art & Habitat Residency (NAHR) di Taleggio (Bg) di concessione del patrocinio per l'iniziativa “ARIA, Condivisione, Fluido caotico, Inspirazione” che si terrà presso la sede di NAHR nei mesi di giugno, luglio e agosto 2023;

CONSIDERATO che

- NAHR Nature, Art & Habitat Residency è un ECO-Laboratorio di pratiche multidisciplinari con un programma internazionale di residenza estiva, giunto alla settima edizione e che prevede la partecipazione per bando di artisti, ricercatori e scienziati impegnati in progetti di studio ed emulazione della natura;
- nel 2023 sia il programma di residenza NAHR (che si svolgerà nei mesi di giugno, luglio e agosto) che il workshop NAHW (2-3-4 giugno) verteranno sul tema dell'aria e dalla



pratica artistico culturale come pratica empatica e sostenibile; più precisamente indagheranno l'interazione e l'interdipendenza tra le specie e i modelli di economia circolare. Intorno al medesimo argomento si incentrano anche il workshop NAHW e i seminari di luglio, che costituiscono una novità e che saranno tre eventi, di tre giorni ciascuno, di approfondimento delle tematiche con relatori internazionali;

- l'Università ha in corso rapporti di collaborazione con NAHR sui temi della montagna e l'iniziativa sarà oggetto di laboratorio nell'ambito del Corso di Perfezionamento sulla Valorizzazione dei beni culturali, ambientali e paesaggistici della montagna,

CONSIDERATO il valore scientifico dell'iniziativa;

ACQUISITO il parere favorevole del prof. Fulvio Adobati, Professore Associato S.S.D. ICAR/21 del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate;

VISTO il parere del Senato Accademico nella seduta del 27/03/2023;

DELIBERA

la concessione del patrocinio per l'iniziativa "ARIA, Condivisione, Fluido caotico, Inspirazione" che si terrà nei mesi di giugno, luglio e agosto 2023.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Deliberazione n. 98/2023 - Protocollo n. 69381/2023

Macroarea: **11 - ALTRO**

Punto OdG: 11/04

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Richiesta di patrocinio per il Congresso "Matematica 2023. Storie e narrazioni per la formazione e la didattica", organizzato da Federazione Italiana Mathesis, Associazione per le Scienze Matematiche pure e applicate (FIM)

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni				X	Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Renato Redondi	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



RICHIAMATO l'art. 10, comma 5 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo secondo il quale la licenza gratuita del marchio deve essere oggetto di apposita autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico;

VISTA la richiesta di concessione del patrocinio prot. 66696/I/14 del 24/03/2023 pervenuta da parte Federazione Italiana Mathesis, Associazione per le Scienze Matematiche pure e applicate FIM di Firenze per il "Congresso "Matematica 2023. Storie e narrazioni per la formazione e la didattica", che si svolgerà in una sede da definire a Bergamo nei giorni 1-2 e 14-16 dicembre 2023;

CONSIDERATO che:

- Il Congresso rappresenta l'incontro annuale della Federazione Italiana Mathesis e, mediante conferenze generali e laboratori sul tema, si rivolge a docenti, studenti e appassionati del rapporto tra scienza e letteratura, per approfondire i modi in cui "raccontare" e comunicare la matematica e la scienza, stimolando il colloquio tra esperti di letteratura e matematici; l'evento ha dunque finalità storiche – riferite alla storia della scienza – ma anche didattiche e comunicative – riferite al suo "story-telling" e si prefigura anche come corso di formazione per i docenti;
- l'edizione 2023 prevede una sessione speciale su Calvino, nel primo centenario della nascita di uno scrittore che ha profondamente intessuto di matematica, astronomia, fisica, chimica e altre scienze la sua opera. Le conferenze generali, in particolare quelle della sessione su Calvino, occuperanno le due giornate 1-2 dicembre 2023 e si terranno in modalità mista. I laboratori si terranno in modalità mista o a distanza nei giorni 14-16 dicembre 2023;
- il progetto è proposto nell'ambito dell'accordo quadro tra l'Università di Bergamo e Mathesis Bergamo in essere dall'anno 2018 e rinnovato nel 2022;

CONSIDERATO il valore scientifico dell'iniziativa;

76

ACQUISITO il parere favorevole del prof. Enrico Giannetto, Professore Ordinario, s.s.d. M-STO/05, del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione;

VISTO il parere del Senato Accademico nella seduta del 27/03/2023;

DELIBERA

la concessione del patrocinio per il Congresso "Matematica 2023. Storie e narrazioni per la formazione e la didattica" che si svolgerà a Bergamo nei giorni 1-2 e 14-16 dicembre 2023.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Deliberazione n. 99/2023 - Protocollo n. 69382/2023

Macroarea: **11 - ALTRO**

Punto OdG: 11/05

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Richiesta di patrocinio per il Premio "Beautiful Campus Story" a memoria del professor Giovanni Salesi, organizzato da Associazione 1,2,3 Scienza



Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni				X	Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO l'art. 10, comma 5 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo secondo il quale la licenza gratuita del marchio deve essere oggetto di apposita autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico;

VISTA la richiesta di concessione del patrocinio prot. 66697/1/14 del 24/03/2023 pervenuta da parte di Associazione 1,2,3 di Cenate Sotto (BG) per il "Premio Beautiful Campus Story a memoria del professor Giovanni Salesi", che verrà assegnato presso il Campus di Ingegneria di Dalmine durante la giornata commemorativa del prof. Giovanni Salesi che si terrà il 07/06/2023;

CONSIDERATO che:

- L'associazione 1,2,3 Scienza, per onorare la memoria del Professor Giovanni Salesi, che è stato docente di Fisica generale all'Università di Bergamo, bandisce un concorso per l'assegnazione di un premio in denaro del valore di € 1.000,00 per realizzare il progetto "Beautiful Campus story", che raccolga e presenti contenuti multimediali fruibili come risorse on line, destinati a valorizzare il Campus di Ingegneria di Dalmine;
- il premio è riservato a studenti dell'Università degli Studi di Bergamo iscritti all'anno accademico 2022/2023, che potranno partecipare singolarmente o in gruppi di massimo 4 studenti;
- i concorrenti dovranno consegnare un progetto in formato digitale che possa essere erogato su diversi canali (website UniBg, Youtube, Facebook, etc.). Obiettivo del progetto sarà fornire uno strumento che favorisca una "ripresa" di consapevolezza del luogo nel quale si sviluppa la sede della Scuola di Ingegneria per valorizzarne le caratteristiche di bene culturale, scientifico e tecnologico. Per ciascuno degli Edifici che compongono il Campus di Ingegneria dovrà essere creato un contenuto multimediale che soddisfi le seguenti indicazioni:
 - ridare al luogo il nome per cui è stato progettato e fornirne una descrizione storica (Toponomastica);
 - erogare immagini, video, suoni (on demand) che richiamino il senso del luogo (Esperienze Sensoriali);
 - realizzare QR code posizionabili sugli Edifici per ottenere accesso diretto al contenuto stesso (Contenuti localizzati);

CONSIDERATO il valore scientifico dell'iniziativa;

ACQUISITO il parere favorevole del prof. Massimo Manghisoni, Professore Ordinario, s.s.d. ING-INF/01, del Dipartimento di Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate;



VISTO il parere del Senato Accademico nella seduta del 27/03/2023;

DELIBERA

la concessione del patrocinio per il “Premio Beautiful Campus Story a memoria del professor Giovanni Salesi”, che verrà assegnato presso il Campus di Ingegneria di Dalmine durante la giornata commemorativa del prof. Giovanni Salesi, che si terrà il 07/06/2023.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

La seduta è tolta alle ore 18,10.

IL PRESIDENTE
Prof. Sergio Cavaliere

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Michela Pilot

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005)